REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 13 OTTOBRE 2020 | **n. 143**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1058
Cont. 1479/95 RM Tribunale di Bari Esecuzioni Immobiliari n. 101/2014 di R.G.. – POSIZIONE Corte dei Conti G 18322 – Debitore (omissis) per (omissis). Autorizzazione transazione e approvazione schema di transazione. N. 1 Allegato A parte integrante sottratto alla pubblicazione......68233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1581
Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4. - Autorizzazione vendita quota n. 401/b, agro di Ascoli Satriano, in favore della Soc. Agr. VARRASO dei F.lli Nicola e Giovanni s.n.c......68240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1582
Art. 22 ter, comma 1, lett.b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n. 209/b, agro di Ascoli Satriano, in favore della sig.ra RICCIARDI Michelina. 68245

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1583
Art. 22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quote n. 172/b-c, agro di Ascoli Satriano, in favore del sig. SCHIAVONE Domenico......68250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1584
Art.22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Autorizzazione vendita Quota n.341, agro di Cerignola, in favore del Sig. MONOPOLI Pasquale. 68255

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1585
Art.22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Autorizzazione vendita Quote n.54/d e n.69/d, agro di Cerignola, in favore del Sig. ARCANGIOLI Mario. 68260

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1586
Art. 22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita terreno agricolo, part. 279 Fg. 5, agro di Torremaggiore, in favore della sig.ra CARCHIA Lucia. 68264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1587
Art. 22 decies – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n. 57/B, agro di Sannicandro G.co, in favore del sig. IANNONE Antonio......68268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1588
Art. 22 decies – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n.16, agro di Cerignola, in favore del sig. MONTINGELLI Domenico 68272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1589
Art. 22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n. 239/b + p.lle 94 – 214 Fg. 89, agro di Ascoli Satriano, in favore del sig. D'ANDREA Gerardo...... 68276

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1590
Art.22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Autorizzazione vendita Quote n.16 e n.18, agro di Orta Nova, in favore del Sig. ESPOSITO Giovanni. 68282

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1591
Art. 22 ter, comma 1, lett.b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quote nn. 171 - 176, agro di Orta Nova, in favore del sig. IURIZZI Clemente...... 68288

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1594
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italy-Croatia CBC Programme 2014-2020. Approvazione progetto "ARGOS - shARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities": Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 69294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1597
Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia". 69311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1598
Azienda Sanitaria Locale BAT - RR 6/2019: Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della RSA R1 di Trani – RR 24/2011: Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della Centro Risvegli di Canosa - Rideterminazione tariffa RSA R1. 68318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1600
PROGETTO TO BE READY. Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. CUP B35D19000050007. Approvazione schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali...... 68333

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1602
Raccolta fondi per supportare il sistema sanitario regionale a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011...... 68360

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1603
FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia. Rimodulazione intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011...... 68370

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2020, n. 1058

Cont. 1479/95 RM Tribunale di Bari Esecuzioni Immobiliari n. 101/2014 di R.G.. – POSIZIONE Corte dei Conti G 18322 – Debitore (omissis) per (omissis). Autorizzazione transazione e approvazione schema di transazione. N. 1 Allegato A parte integrante sottratto alla pubblicazione.

L'Assessore al Bilancio, AA. GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione, Controlli e Archivi, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- il sig. (*omissis*) già dipendente del soppresso Ente Irrigazione, inquadrato nei ruoli regionali dal 01.01.81 indeterminato, risultava coinvolto, assieme ad altri, in una complessa vicenda inerente abusi nell'utilizzo dei fondi del servizio irriguo regionale nel corso dell'esercizio finanziario del 1990;
- tale vicenda determinava un susseguirsi di fatti di seguito precisati;
- la Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari richiese ed ottenne, in danno, tra gli altri, del sig. (*omissis*) giusta decreto del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte del 9.02.1995, sequestro conservativo del 50% della quota di proprietà del sig. (*omissis*), suimmobile sito in Bari, identificato nel decreto medesimo ed esplicitato nell'atto di transazione, allegato A, inteso quale parte sostanziale ed integrante della presente proposta non soggetto a pubblicazione;
- Il sequestro veniva trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari in data 14.02.1995 ai nn.3491 reg. part. e 4689 reg. gen.;
- con ordinanza n.43/95 del'11.04.1995 il Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti regionale per la Puglia confermava il disposto sequestro di cui al su citato decreto presidenziale del 9.02.1995;
- introdotto ritualmente il giudizio di merito sulla scorta dei richiamati provvedimenti giudiziali, con sentenza n.225/2014, depositata il 3.03.2014 la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, condannava, tra gli altri, il sig. (*omissis*) al pagamento, in favore della REGIONE PUGLIA, della somma di €.123.783,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data della domanda ed interessi legali dalla pubblicazione del provvedimento, nonché spese legali liquidate in €.8.075,57;
- ai sensi dell'art.686 cpc, l'emissione della sentenza di condanna n.225/2014 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, annotata in data 30.04.2014 (nn.14717/1679) a margine della trascrizione del sequestro conservativo trascritto il 14.02.1995 (nn.3491/4689), determinava la conversione del sequestro stesso, eseguito sul 50% dell'immobile di cui sopra, in pignoramento immobiliare, sempre per la quota del 50%;
- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 686 cpc e 156 disp. att. cpc, la REGIONE PUGLIA provvedeva al deposito, in data 30.04.2014, al deposito presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Bari del titolo esecutivo (sentenza n.225/2014 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia), nonché della istanza di vendita;
- la procedura esecutiva immobiliare esecutiva incardinata assumeva n. 101/2014 R.G. Es. Imm. Trib. Bari avente ad oggetto l'immobile sopra indicato con la REGIONE PUGLIA quale creditore procedente, difesa e rappresentata dall'Avv. Vincenzo Latorre;
- dalla certificazione notarile depositata nella predetta procedura espropriativa emergeva che l'immobile innanzi descritto era stato donato dal debitore esecutato, sig. (*omissis*), al figlio (*omissis*) in forza di atto di donazione a rogito del Notaio Maria Lanzillotta di Noci del 9.03.1995 (rep. n.76332/7809) e trascritto in data 10.03.1995 (reg. part. n.5753); successivamente, il medesimo immobile era stato aggiudicato (giusta decreto

di trasferimento del 24.06.2009 - rep. n.953/90 - cron. n.806/09, trascritto il 7.07.09 ai nn.30138/20234) al sig. (*omissis*) - nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n.535/2003 Trib. Bari promossa dal Sanpaolo IMI SpA in danno dei sigg. (*omissis*) - e (*omissis*);
- dalla medesima certificazione notarile emergeva, altresì, che l'immobile in questione era stato ulteriormente alienato dal sig. (*omissis*) - alla sig.ra (*omissis*) giusta atto per Notaio Michele Labriola del 15.09.2010 (rep. n.42823/14362);
- la procedura es. imm. n.101/2014 Trib. Bari, in conseguenza dell'intervenuto appello (proposto dai sigg. (*omissis*) avverso la sentenza n.225/2014, veniva sospesa con provvedimento del G.E. del 13.11.2014;
- in data 23 ottobre 2018 la II Sezione giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti emetteva la sentenza n.611/2018/A che rigettava integralmente il gravame proposto da tutti gli appellanti;
- a seguito della predetta sentenza, la REGIONE PUGLIA, con ricorso in riassunzione ex art.627 cpc del 26.02.2019, chiedeva al G.E. Dott.ssa Cutolo la prosecuzione del procedimento esecutivo sospeso, fissando all'uopo relativa udienza per la comparizione parti;
- il G.E., con provvedimento del 3.05.2019, notificato alla sig.ra (*omissis*) (debitrice esecutata per il 50% del compendio immobiliare di cui sopra e di sua esclusiva proprietà) in data 28.05.2019, unitamente al ricorso ex art.627 cpc, fissava l'udienza del 26.06.2019 per la prosecuzione del processo sospeso;
- alla predetta udienza si costituiva, nell'interesse della esecutata, l'Avv. Pietro Sinesi giusta mandato del 25.06.2019 (esibito e depositato a verbale) il quale rilevava la illegittimità ed improcedibilità della procedura (da formalizzare con atto di opposizione ex art.615 cpc) chiedendo, in ogni caso, un breve rinvio al fine di verificare la possibilità di un accordo transattivo; era, altresì, presente alla predetta udienza l'Avv. Vincenzo Latorre per la REGIONE PUGLIA nonché il designato CTU Ing. Vito Pignataro;
- il G.E., invitando le parti a tentare di verificare la possibilità di chiudere bonariamente la controversia, autorizzava il CTU a procedere con la perizia tecnico - estimativa e differiva la procedura all'udienza del 27.11.2019 per il deposito ed esame della stessa;
- nelle more del deposito della perizia estimativa, l'avv. Sinesi, per conto della sig.ra (*omissis*) avanzava una prima proposta transattiva offrendo l'importo di € 30.000,00, preannunciando in mancanza di accettazione la proposizione dell'opposizione. Sta di fatto che detta proposta si palesava oggettivamente irrisoria e comunque restava priva di seguito;
- in data 21.11.2019 il CTU depositava in atti la perizia che valutava in € 86.205,94 il valore della quota attinta all'epoca, a seguito del sequestro, in danno del sig. (*omissis*);
- alla successiva udienza del 27.11.2019 i procuratori costituiti delle parti chiedevano un breve rinvio pendendo trattative di bonario componimento; il G.E. rinviava il processo esecutivo all'udienza del 22.04.2020;
- a questo punto, pertanto, seguiva una seconda proposta da parte della sig.ra (*omissis*) riformulata decisamente in melius (il doppio della prima), in quanto proponeva a saldo e stralcio della propria quota il pagamento di € 60.000,00, con compensazione delle spese legali e delle spese di CTU rappresentate dall'acconto e dal saldo a liquidarsi;
- alla luce di tale proposta, il legale officiato dalla Regione, con propria relazione del 27.11.2019, rappresentava l'opportunità e la convenienza della suddetta seconda proposta sotto vari aspetti: in primis perché già raddoppiata rispetto alla prima e, pertanto, difficilmente migliorabile; inoltre perché, non molto distante dall'ipotetico ricavato eventualmente derivante dalla vendita all'incanto - in caso di prosecuzione della procedura esecutiva in corso. Ricavato da considerarsi al netto dei costi della procedura medesima (quali, in via esemplificativa: costo bandi, costo professionista delegato a nominarsi, costo custode a nominarsi, ecc.) e all'esito di quest'ultima avente tempi tecnici comunque incerti.
Il tutto, impregiudicati ulteriori diritti di credito già azionati nei confronti dell'effettivo debitore (*omissis*), anche se di incerto recupero.
Conseguentemente, l'avv. Latorre chiedeva all'Avvocatura Regionale di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di transazione ricevuta ed inviava la stessa relazione per conoscenza alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti;
-l'Avvocatura Regionale con nota prot. 759 del 17.01.2020, esaminato il parere espresso già dall'avv. Latorre e sulla base di istruttoria autonoma, riteneva accoglibile la seconda proposta pervenuta dalla (*omissis*) - tramite

il suo Difensore Avv. Pietro Sinesi, e rappresentando di essere pronta a porre in essere ogni adempimento necessario alla definizione bonaria della descritta controversia, chiedeva il previsto preventivo parere alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti.

Considerato il parere dell'avv. Vincenzo Latorre espresso nella su descritta relazione del 27.11.2019, favorevole all'accettazione della seconda proposta transattiva formulata dalla controparte;

Preso atto del parere favorevole ex L.R. n.18/2006 art. 4 c. 3 lett. c), espresso da codesta Avvocatura regionale di cui alla nota prot. 759 del 17.01.2020;

Preso atto e tenuto conto del parere favorevole n° prot. 1759 del 10.02.2020 espresso dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Cortedei Conti - Ufficio Giudizi ed esecuzioni sentenze.

Considerato che
l'Avvocatura regionale, con pec del 03.04.2020, trasmetteva alla Sezione Demanio bozza di transazione predisposta dal legale esterno i cui punti salienti si riepilogano di seguito:

1) la sig.ra (*omissis*) si obbliga a corrispondere alla REGIONE PUGLIA, che accetta, la somma omnicomprensiva di €.60.000,00 (sessantamila/00), come sopra determinata, a tacitazione di ogni pretesa, ragione e/o diritto vantati dalla REGIONE PUGLIA nei suoi confronti ed in riferimento all'immobile oggetto di esecuzione di sua esclusiva proprietà, mediante bonifico bancario, da eseguirsi entro quindici giorni lavorativi dalla sottoscrizione dell'atto di transazione, in favore della REGIONE PUGLIA;
2) la rimessione dell'importo innanzi stabilito, deve intendersi corrisposto quale corrispettivo della definitiva liberazione della Sig.ra (*omissis*) da quanto dalla stessa dovuta in forza del sequestro conservativo da cui è stato attinto il 50% dell'immobile di cui la stessa è proprietaria e che, pertanto, resta salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Puglia di assumere ogni ulteriore iniziativa al fine di recuperare l'intero credito di cui il Sig. (*omissis*) risulta debitore in forza dei menzionati titoli;
3) conseguentemente, l'importo a rimettersi dalla Sig.ra (*omissis*) andrà a parziale deconto della maggiore debitoria facente capo al (*omissis*), che resta ferma ed impregiudicata così come rinveniente dai titoli azionati.
4) le spese legali maturate nei giudizi ordinari di cui in premessa e nella presente procedura si intendono integralmente compensate tra le parti (senza che ciò costituisca preclusione del diritto della Regione di recuperarle nei confronti del debitore originario (*omissis*) e gli Avv.ti Vincenzo Latorre e Pietro Sinesi sottoscriveranno l'atto di transazione oltre che per autentica della firma dei rispettivi assistiti, anche per rinuncia al vincolo di solidarietà ex art.13 L.P.;
5) la REGIONE PUGLIA dichiara di impegnarsi a rinunciare alla procedura esecutiva immobiliare n.101/2014 Trib. Bari, attualmente pendente in danno della sig.ra (*omissis*) nonché a rinunciare ad ogni e qualsiasi azione, diritto, ragione e domanda nei soli confronti di quest'ultima e dell'immobile di sua proprietà sopra descritto, derivante dai provvedimenti di cui ai giudizi ordinari specificati in premessa, a pagamento avvenuto dell'importo pattuito;
6) con l'integrale pagamento/ adempimento, da parte della sig.ra (*omissis*) delle su precisate somme oggetto di transazione, nelle predette modalità, la REGIONE PUGLIA, si impegna a depositare, entro i tempi tecnici necessari e comunque entro e non oltre 60 gg. dall'avvenuto accredito dell'importo stabilito al patto 1) che precede, formale atto di rinunzia alla procedura es. imm . n.101/2014 Trib. Bari;
7) la REGIONE PUGLIA, dichiara altresì, di prestare formale proprio consenso - a pagamento ricevuto della somma innanzi pattuita - alla cancellazione del sequestro conservativo (giusta decreto del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti del 9.02.1995) trascritto presso la Conservatoria dei RR.II di Bari in data 14.02.1995 ai nn.3491 reg. part. e 4689 reg. gen., in proprio favore, limitatamente al 50% dell'appartamento sito in Bari già identificato nel decreto del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti del 9.02.1995;
8) la REGIONE PUGLIA, dichiara altresì, di prestare formale proprio consenso - a pagamento ricevuto della

somma innanzi pattuita - alla cancellazione dell'annotazione (eseguita il 30.04.2014 ai nn. 4717/1679), stesa a margine della trascrizione del sequestro conservativo di cui sopra ed in premessa, della sentenza n.225/2014, depositata il 3.03.2014, emessa dalla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, limitatamente al 50% dell'appartamento, già identificato nel decreto del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti del 9.02.1995.

9) le predette cancellazioni saranno eseguite a cura e spese della sig.ra (*omissis*);
10) fermo ed impregiudicato ogni ulteriore diritto azionabile da parte della Regione nei confronti del Sig. (*omissis*), resta convenuto che con il regolare adempimento di tutti gli impegni di cui al presente accordo, le parti dichiarano di nulla avere reciprocamente a pretendere per qualsiasi ragione, titolo e/o causa, nessuna esclusa e/o eccettuata, derivanti dai fatti giuridici oggetto dei giudizi ordinari di cui sopra e dalla procedura esecutiva immobiliare n.101/2014 Trib. Bari. In mancanza di esatto adempimento da parte della Sig.ra (*omissis*) al pagamento previsto al patto sub n. 1 che precede, la Regione proseguirà l'azione esecutiva in danno della medesima Sig.ra (*omissis*);

Alla luce delle considerazioni già espresse dal legale esterno, tenuto conto dei pareri favorevoli già espressi dall'Avvocatura regionale e dalla Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti, la Sezione Demanio e Patrimonio con nota prot. 6230 del 07.04.2020, si associava anch'essa esprimendo l'opportunità di procedere alla chiusura bonaria della transazione nei termini descritti, anche tenuto conto dell'alea del giudizio.

Viste
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;

Visto inoltre che
- l'operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla DGR 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
La presente deliberazione si compone altresì di un atto transattivo denominato allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale della prima ma sottratto alla pubblicazione sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, successivamente alla formalizzazione dell'atto di transazione, un ac-

certamento in entrata pari ad € 60.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2020; Bilancio Autonomo; capitolo di entrata: 3061030 Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste; CRA 66.3; p.d .c. - E.3.05.99 .99.999 Altre entrate correnti n.a.c.

Modalità di entrata: bonifico bancario sul conto corrente bancario e/e 46029 Intesa Sanpaolo S.p.A. Tesoreria Regionale
IBAN IT 51 C 03069040131 000 000 46029.

Debitore: (*omissis*) i cui dati personali vengono riportati integralmente nell'atto di transazione, allegato A, inteso quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ma sottratto alla pubblicazione sul BURP.

La Sezione competente provvederà, a seguito della formalizzazione della transazione, con proprio atto dirigenziale a disporre l'accertamento di entrata.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett . k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di addivenire alla transazione con la sig.ra (*omissis*), secondo patti, condizioni e modalità di cui alle premesse, esplicitate dettagliatamente nello schema di atto di transazione allegato A) al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del citato atto di transazione nonché, a seguito dell'accredito delle pattuite somme, alla sottoscrizione del successivo atto di rinunzia alla procedura esecutiva immobiliare n. 101/2014 Tribunale di Bari (cont. 1479/95/RM), e a prestare consenso alle successive cancellazioni delle trascrizioni presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari, come specificato nell'atto di transazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per le verifiche contabili di competenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. Vincenzo Latorre (latorre.vincenzo@avvocatibari.legalmail.it) per i successivi adempimenti; nonché all'avv. Pietro Sinesi per la sig.ra (*omissis*) (pietro.sinesi@legalmail.it);
7. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, alla predisposizione, a seguito della formalizzazione dell'atto di transazione, dell'atto dirigenziale per l'accertamento in entrata della somma in esso pattuita.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" (Anna D'Eri)

La Dirigente ad interim "Servizio Programmazione, Controlli e Archivi" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., RAVVISA /NON RAVVISA osservazioni.

Il DIRETTORE di Dipartimento "Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione"
(Angelosante Albanese)

L'ASSESSORE "Bilancio, AA. GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale"
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di addivenire alla transazione con la sig.ra (*omissis*) secondo patti, condizioni e modalità di cui alle premesse, esplicitate dettagliatamente nello schema di atto di transazione allegato A) al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del citato atto di transazione nonché, a seguito dell'accredito delle pattuite somme, alla sottoscrizione del successivo atto di rinunzia alla procedura esecutiva immobiliare n. 101/2014 Tribunale di Bari (cont. 1479/95/RM), e a prestare consenso alle successive cancellazioni delle trascrizioni presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari, come specificato nell'atto di transazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione del!' Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per le verifiche contabili di competenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. Vincenzo Latorre (latorre.vincenzo@avvocatibari.legalmail.it) per i successivi adempimenti; nonché all'avv. Pietro Sinesi per la sig.ra (*omissis*) (pietro.sinesi@legalmail.it);
7. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, alla predisposizione, a seguito della formalizzazione dell'atto di transazione, dell'atto dirigenziale per l'accertamento in entrata della somma in esso pattuita.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	73	02.07.2020

CONT. 1479/95/RM TRIBUNALE DI BARI ESECUZIONI IMMOBILIARI N. 101/2014 DI R.G. # POSIZIONE CORTE DEI CONTI G 18322 # DEBITORE: C. M. PER D. G. -AUTORIZZAZIONE TRANSAZIONE E APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE. N.1 ALLEGATO A PARTE INTEGRANTE SOTTRATTO ALLA

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 02/07/2020 12:16:50

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1581

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4. - Autorizzazione vendita quota n. 401/b, agro di Ascoli Satriano, in favore della Soc. Agr. VARRASO dei F.lli Nicola e Giovanni s.n.c.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**Testo Unico" - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria;**
- **l'art.22 *ter,*** della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. **401/b,** estesa **Ha. 1.08.33,** sita in località **"Mortellito"** agro di **Ascoli Satriano** si configura nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1 lett. b);
- con richiesta acquisita agli atti d'ufficio in data 29.05.2019, prot. n. 11609, il **sig. Varraso Nicola**, nella sua **qualità di Socio Amministratore**, ha chiesto di poter definire l'atto di vendita a nome della **Società Agricola VARRASO dei F.lli Nicola e Giovanni s.n.c,** con sede in Ordona in Contrada Ponterotto, costituita con atto pubblico per Notar Alba Mazzeo del 17.11.2009 rep. n. 53384, iscritta al registro delle Imprese di Foggia in data 10/12/2009;
- nella costituita Società, fra le attività precipue figurano: la coltivazione del fondo, la selvicoltura, l'allevamento di animali e in genere tutte le attività di natura agricola connesse e previste dall'art. 2135 del codice civile;
- la Società Agricola VARRASO dei F.lli Nicola e Giovanni s.n.c , come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata quota dall'anno 2018, avendo acquistato dal sig. Genova Francesco con atto Notar Francesco di Taranto del 12.05.2018 rep. n. 5141, il corpo principale riscattato del pod. n. 401, acquisendo, nel contempo, anche il contestuale possesso della quota integrativa al corpo principale, che per mero errore non venne inclusa nell'originario atto di assegnazione e riscatto del sig. Genova;
- detta quota è riportata nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano al F. 1 p.lla 145;
- stante l'accertata conduzione, per la Soc. Agr. Varraso ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dalla Società è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da Caione Giovanni Nicola fu Michele, DPR n. 2268 del 19.11.1952 registrato alla Corte dei Conti il 16.12.1952, Atti del Governo registro n. 64 foglio n. 27;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
1	145		Seminativo	3	1	08	33	33,57	27,97
				TOTALE	**1**	**08**	**33**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 8.218,85,** è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, secondo criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:
  1. **€ 7.059,87 -** valore terreno **- art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a);**
  2. **€ 1.058,98 - recupero indennità di occupazione - art. 22 *quinquies*, comma 2;**
  3. **€ 100,00** - spese istruttorie – **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che:

- il Collegio di Verifica, costituito con la citata D.D. n.698/2018, con verbale dell'11.06.2019, ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo complessivo di vendita sopra determinato;
- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 4 (quattro) anni, così come previsto dall'art. 22 *nonies* comma 2 lett. b) della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

STABILITO che:

- **L'importo complessivo di vendita, € 8.218,85** sarà pagato dalla Soc. Agr. Varraso con le seguenti modalità:
  - **€ 2.465,65 – importo già versato a titolo di acconto sul prezzo di vendita,** sul c/c postale n. 16723702, , a mezzo di bonifico bancario disposto da (*omissis*) - Filiale 66452 di Foggia in data 25.11.2019, ordinante Varraso Nicola nella qualità di socio amministratore della Società Agricola Varraso dei F.lli Nicola e Giovanni s.n.c., imputati sul capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 5.760,40 - importo residuo, comprensivo degli interessi legali, pari ad € 7,20,** computati al tasso legale dello 0,05 % attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula sarà corrisposto in **4 rate annuali** costanti e posticipate, **ciascuna di € 1.440,10** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 –.
- **a garanzia dell'obbligazione derivante dal contratto di vendita sarà iscritta ipoteca legale;**
- **ad obbligazione giuridicamente perfezionata,** ovvero, a stipula conclusa - art. 53 D. Lgs. 118/2011 -, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- le rate, ciascuna di **€ 1.440,10**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE		Soc. Agr. VARRASO dei F.lli Nicola e Giovanni s.n.c.			
UNITA' PROD. N.		401/b			
AGRO DI		Ascoli Satriano			
CAPITALE		€ 5.753,20			
TASSO LEGALE		0,05 %			
ANNI		4			
RATA		€ 1.440,10			
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	**Rata**	**Capitale**	**Interessi**	**Debito residuo**	**Debito estinto**
0				**5.753,20**	

1	€ 1.440,10	€ 1.437,22	€ 2,88	€ 4.315,98	€ 1.437,22
2	€ 1.440,10	€ 1.437,94	€ 2,16	€ 2.878,04	€ 2.875,16
3	€ 1.440,10	€ 1.438,66	€ 1,44	€ 1.439,38	€ 4.313,82
4	€ 1.440,10	€ 1.439,38	€ 0,72	€ 0,00	€ 5.753,20
Totali	**€ 5.760,40**	**€ 5.753,20**	**€ 7,20**		

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies,* comma 1 lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/2013, la vendita della quota n. 401/b, meglio descritta in premessa, in favore della **Soc. Agr. VARRASO dei F.lli Nicola e Giovanni** al prezzo complessivo di vendita di **€ 8.218,85**;
2. **di prendere atto** che la **Soc. Agr. Varraso dei F.lli Nicola e Giovanni** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.465,65**;
3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 5.868,72**, comprensiva degli interessi legali, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.440,10,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Struttura Provinciale di FG
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O.
Raccordo delle Strutture Prov.li
Dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies* di cui alla L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 401/b, meglio descritta in premessa, in favore della **Soc. Agr. VARRASO dei F.lli Nicola e Giovanni s.n.c.,** al prezzo complessivo di vendita di **€ 8.218,85**;

2. **di prendere atto** che la **Soc. Agr. Varraso dei F.lli Nicola e Giovanni** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.465,65**;

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 5.868,72**, comprensiva degli interessi legali, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€.1.440,10,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.-.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1582

Art. 22 ter, comma 1, lett.b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n. 209/b, agro di Ascoli Satriano, in favore della sig.ra RICCIARDI Michelina.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria;**
- **l'art.22 *ter,*** della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 209/b**, estesa **Ha 0.94.34, in località "Salvetere" agro di Ascoli Satriano** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1, lett. b);
- la sig.ra **Ricciardi Michelina**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata quota sin dall'anno 2004;
- stante l'accertata conduzione, per la sig.ra Ricciardi ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dalla conduttrice **è pervenuta** nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di Atto di retrocessione immobile autenticato nella firma dall'Uff. Rog. Dr. Goffredo Nicastro in data 27.12.1961 rep. 13759 registrato a Bari il 9.01.1962 al n. 9809 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Lucera il 22.01.1962 ai nn. 1879/23840;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
85	68		Uliv Vigneto	2		26	67	13,77	12,40
85	122		Seminativo	4		67	67	10,48	15,73
				TOTALE		**94**	**34**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 6.856,38,** è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/2013**, tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dalla nota esplicativa emanata con Atto Dirigenziale n.698 dell'11/10/2018, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, come da prospetto:
  1. **€ 6.142,16** - valore terreno - **art. 22 *quinquies*, comma 1 lett. a);**
  2. **€ 614,22** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 *quinquies*, comma 2;**
  3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che:

- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione sopra determinato, con verbale del 4.02.2020;
- la proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 4 (quattro) anni, così come previsto dall'art. 22 *nonies* comma 2 lett. b) della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

STABILITO che:

- **L'importo complessivo di vendita, € 6.856,38** sarà pagato dalla sig.ra Ricciardi con le seguenti modalità:

  - **€ 2.056,91 – importo già versato, a titolo di acconto sul prezzo di vendita,** sul c/c postale n. 16723702, a mezzo di bonifico bancario disposto da (*omissis*) Filiale di Ascoli Satriano in data 25.05.2020, imputati sul capitolo n.2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

  - **€ 4.805,47, importo residuo, comprensivo di interessi legali, pari ad € 6,00**, computati al tasso legale dello 0,05 % attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, sarà corrisposto in 4 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € 1.201.37 con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 –.

- **a garanzia dell'obbligazione derivante dal contratto di vendita sarà iscritta ipoteca legale;**

- **ad obbligazione giuridicamente perfezionata,** ovvero, a stipula conclusa - art. 53 D. Lgs. 118/2011 -, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

- **le rate, ciascuna di € 1.201.37 dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno**, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari – Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE		**RICCIARDI Michelina**			
UNITA' PROD. N.		209/b			
AGRO DI		Ascoli Satriano			
CAPITALE		€ 4.799,47			
TASSO LEGALE		0,05 %			
ANNI		4			
RATA		€ 1.201,37			
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	**Rata**	**Capitale**	**Interessi**	**Debito residuo**	**Debito estinto**
0				**4.799,47**	
1	€ 1.201,37	€ 1.198,97	€ 2,40	€ 3.600,50	€ 1.198,97
2	€ 1.201,37	€ 1.199,57	€ 1,80	€ 2.400,93	€ 2.398,54

3	€ 1.201,37	€ 1.200,17	€ 1,20	€ 1.200,77	€ 3.598,70
4	€ 1.201,37	€ 1.200,77	€ 0,60	€ 0,00	€ 4.799,47
Totali	**€ 4.805,47**	**€ 4.799,47**	**€ 6,00**		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies,* comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter*, *quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita della quota n. 209/b, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra **Ricciardi Michelina** al prezzo complessivo di vendita di **€ 6.856,38**;

2. **di prendere atto** che la sig.ra **Ricciardi Michelina** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.056,91;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 4.805,47**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.201.37,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O." Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O. Raccordo delle Strutture Prov.li
Dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

IL PRESIDENTE
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies* di cui alla L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 209/b, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra **Ricciardi Michelina** al prezzo complessivo di vendita di **€ 6.856,38**;

2. **di prendere atto** che la sig.ra **Ricciardi Michelina** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.056,91;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 4.805,47**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.201,37,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1583

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quote n. 172/b-c, agro di Ascoli Satriano, in favore del sig. SCHIAVONE Domenico.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria;**
- **l'art.22 *ter,*** della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione delle **quote n. 172/b-c**, estese complessivamente **Ha 0.96.73, in località "Posta Salsola" agro di Ascoli Satriano** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1, lett. b);
- il sig. **Schiavone Domenico**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce le citate quote sin dall'anno 2000;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Schiavone ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- le unità produttive richieste dal conduttore sono pervenute nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di:
  - quota 172/b – Atto di retrocessione immobile autenticato nella firma dall'Uff. Rog. Dr. Goffredo Nicastro in data 19.04.1958 rep. 291 registrato a Bari il 7.05.1958 al n. 6850 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Lucera il 25.08.1958 ai nn. 13610/400137;
  - quota 172/c – Esproprio da Zampaglione Giorgio D.P.R. n. 248 del 2.04.1952 registrato alla Corte dei Conti il 18.04.1952, atti del Governo, registro n. 52 foglio n. 80;
- i predi in parola sono riportati nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
105	104		Seminativo	3		14	56	4,51	3,76
105	108		Semin Arbor	3		28	72	8,90	8,16
105	136	AA	Seminativo	3		05	14	1,59	1,33
105	136	AB	Uliv Vigneto	2		48	31	24,95	22,46
				TOTALE		**96**	**73**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 7.014,06,** è stato determinato ai sensi dell'**art. 22**

***quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dalla nota esplicativa emanata con Atto Dirigenziale n.698 dell'11/10/2018, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, come da prospetto:

1. **€ 6.285,51** - valore terreno - **art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a);**
2. **€ 628,55** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 *quinquies*, comma 2;**
3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che:

- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione sopra determinato, con verbale del 4.02.2020;
- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 4 (quattro) anni, così come previsto dall'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b) della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

STABILITO che:

- **L'importo complessivo di vendita, € 7.014,06** sarà pagato dal sig. Schiavone con le seguenti modalità:
  - **€ 2.104,22 – importo già versato, a titolo di acconto sul prezzo di vendita**, sul c/c postale n. 16723702, a titolo di acconto sul prezzo di vendita, a mezzo di bonifico Postale SEPA in data 20.05.2020, imputati sul capitolo n.2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

  - **€ 4.915,98, importo residuo, comprensivo di interessi legali, pari ad € 6,14,** sarà corrisposto in 4 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € 1.228,99 con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 –.

- **a garanzia dell'obbligazione derivante dal contratto di vendita sarà iscritta ipoteca legale;**

- **ad obbligazione giuridicamente perfezionata,** ovvero, a stipula conclusa - art. 53 D. Lgs. 118/2011 -, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

- le rate, ciascuna di **€ 1.228,99** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari – Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE		SCHIAVONE Domenico			
UNITA' PROD. N.		172/b-c			
AGRO DI		Ascoli Satriano			
CAPITALE		€ 4.909.84			
TASSO LEGALE		0,05 %			
ANNI		4			
RATA		€ 1.228,99			
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	**Rata**	**Capitale**	**Interessi**	**Debito residuo**	**Debito estinto**
0				**4.909,84**	

1	€ 1.228,99	€ 1.226,54	€ 2,45	€ 3.683,30	€ 1.226,54
2	€ 1.228,99	€ 1.227,15	€ 1,84	€ 2.456,15	€ 2.453,69
3	€ 1.228,99	€ 1.227,77	€ 1,23	€ 1.228,38	€ 3.681,46
4	€ 1.228,99	€ 1.228,38	€ 0,61	€ 0,00	€ 4.909,84
Totali	**€ 4.915,98**	**€ 4.909,84**	**€ 6,14**		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter,* comma 1, lett. b), 22 *quinquies,* comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter*, *quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita delle quote n. 172/b-c, meglio descritte in premessa, in favore del sig. **Schiavone Domenico** al prezzo complessivo di vendita di **€ 7.014,06**;

2. **di prendere atto** che il sig. **Schiavone Domenico** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.104,22;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 4.915,98**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.228,99,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle

rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O." Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O. Raccordo delle Strutture Prov.li
Dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies* di cui alla L.R. n. 04/13, la vendita delle quote n. 172/b-c, meglio descritte in premessa, in favore del sig. **Schiavone Domenico** al prezzo complessivo di vendita di **€ 7.014,06**;

2. **di prendere atto** che il sig. **Schiavone Domenico** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.104,22;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 4.915,98**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.228,99,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1584

Art.22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Autorizzazione vendita Quota n.341, agro di Cerignola, in favore del Sig. MONOPOLI Pasquale.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue**:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**Testo Unico" Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"- sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa Riforma Fondiaria;**
- **l'art.22 *ter*** della citata Legge Regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della Quota n.**341 ,** estesa **per Ha 00.29.54, sita in località "Tamarice" agro di Cerignola** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art.22 *ter*, comma 1 lett. b);
-
- il Sig. **Monopoli Pasquale**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata Quota sin dall'anno 2015;

- stante l'accertata conduzione, per il Sig. Monopoli sussistono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art.22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art.22 *quinquies* comma 1 lett. a);

- la predetta Quota è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da Leone Pandolfelli con D.P.R. n.288 del 24/02/1956 registrato alla Corte dei Conti il 05/05/1956 registro n.12 foglio n.34;

- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del Comune di Cerignola, in ditta Regione Puglia Gestione Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
242	76	----	vigneto	II	00	29	54	24,41	13,73
				TOTALE	**00**	**29**	**54**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 3.457,46,** è stato determinato ai sensi dell'**art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. n.4/2013**, tenuto conto dei criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa emanata con Atto Dirigenziale n.698 dell'11/10/2018, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, come da prospetto:
  - **€ 3.052,21** - valore terreno **- art.22 *quinquies*, comma 1 lett. a);**

- **€ 305,25** - recupero indennità di occupazione - **art.22 *quinquies*, comma 2;**
- **€ 100,00** - spese istruttorie - **Determina Dirigenziale n.1 del 19/01/11;**

PRESO Atto che:
- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione sopra determinato, con verbale del 16/04/2019;
- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art.22 nonies comma 1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:
- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 3.457,46 è stato già pagato dalla conduttrice con versamento effettuato sul c/c postale n.**16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario emesso da (*omissis*) Filiale (66399) del 16/07/2019 eseguito dai coniugi Monopoli Pasquale e (*omissis*) codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702 con le seguenti modalità:
  - **€ 3.052,21** - da imputarsi sul **capitolo n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 305,25** - da imputarsi sul **capitolo n.4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";
  - **€ 100,00** - da imputarsi sul **capitolo n.3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziario, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art.4,

comma 4, lettera k), della L.R. n.7/1997 e ai sensi degli artt.22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) e 22 *nonies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n.4/2013, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita della Quota n. 341, meglio descritta in premessa, in favore del Sig. **Monopoli Pasquale** al prezzo complessivo di vendita di **€ 3.457,46;**

2. **di prendere atto** che l'acquirente ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;

3. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n.2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

5. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, al Segretariato Generale della Giunta Regionale; al signor Assessore alle Risorse Agroalimentari; alla Sezione Controlli di Regolarità Amministrativa, alla Struttura Provinciale proponente.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li
dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita della Quota n. 341, meglio descritta in premessa, in favore del Sig. **Monopoli Pasquale** al prezzo complessivo di vendita di **€ 3.457,46;**
2. **di prendere atto** che il Sig. **Monopoli Pasquale** ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
3. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n.2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
5. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, al

Segretariato Generale della Giunta Regionale; al signor Assessore alle Risorse Agroalimentari; alla Sezione Controlli di Regolarità Amministrativa, alla Struttura Provinciale proponente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1585

Art.22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Autorizzazione vendita Quote n.54/d e n.69/d, agro di Cerignola, in favore del Sig. ARCANGIOLI Mario.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**Testo Unico" Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" - sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa Riforma Fondiaria;**
- **l'art.22 *ter*** della citata Legge Regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione delle Quote n.**54/d** e n.**69/d,** estese per **Ha.01.05.10, site in località "Torretta-Gubito" agro di Cerignola** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art.22 *ter*, comma 1 lett. b);
- i terreni in parola sono stati condotti dal sig. Arcangioli Mario, unitamente alla mamma sig.ra (*omissis*), sin dal 2012; nel 2017 quest'ultima cedeva al figlio, in donazione, i terreni di sua proprietà, oltre al definitivo ed esclusivo possesso e conduzione dei terreni ancora di proprietà dell'Ersap, oggetto del presente deliberato;
- stante l'accertata conduzione, per il Sig. Arcangioli sussistono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art.22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art.22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- le predette Quote sono pervenute nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di Atto di permuta da Gala Elisabetta con atto del 26/02/1954 per Notar Stifano in Bari ivi registrato il 08/03/1954 al n.6437;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del Comune di Cerignola, in ditta Regione Puglia Gestione Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
356	346	---	Seminativo Irriguo	U	00	34	30	28,34	15,94
356	347	---	Seminativo Irriguo	U	00	46	40	38,34	21,57
356	243	---	Seminativo	2	00	00	70	0,34	0,20
356	627	---	Seminativo	2	00	23	70	11,63	6,73
				TOTALE	**01**	**05**	**10**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 10.878,74,** è stato determinato ai sensi dell'**art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. n.4/2013**, tenuto conto dei criteri e modalità stabilite dalla nota esplicativa emanata con Atto Dirigenziale n.698 dell'11/10/2018, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, come da prospetto:

€ 9.372,82 - valore terreno **- art.22 *quinquies*, comma 1 lett. a);**
€ 1.405,92 - recupero indennità di occupazione - **art.22 *quinquies*, comma 2;**
€ 100,00 - spese istruttorie - **Determina Dirigenziale n.1, del 19/01/11;**

PRESO Atto che:
- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione sopra determinato, con verbale del 02/07/2019;
- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art.22 *nonies* comma 1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:
- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 10.878,74 è stato già pagato dal** conduttore con versamento effettuato sul c/c postale n.16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario emesso da (*omissis*) Filiale (*omissis*) del *omissis* eseguito dai coniugi Sig. Arcangioli Mario e (*omissis*) codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702 con le seguenti modalità:

  - **€ 9.372,82** - da imputarsi sul **capitolo n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 1.405,92** - da imputarsi sul **capitolo n.4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni - Legge n.386/76";
  - **€ 100,00** - da imputarsi sul **capitolo n.3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della L.R. n.7/1997 e ai sensi degli artt.22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) e 22 *nonies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n.4/2013, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies,* di cui alla L.R. n.04/2013, la vendita delle Quote n.56/d e n.69/d, meglio descritte in premessa, in favore del Sig. **Arcangioli Mario** al prezzo complessivo di vendita di **€ 10.878,74;**

2. **di prendere atto** che il Sig. **Arcangioli Mario** ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;

3. **di autorizzare,** giusta Deliberazione di Giunta Regionale n.2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

5. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li"
dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies,* di cui alla L.R. n.04/2013, la vendita delle Quote n.56/d e n.69/d, meglio descritte in premessa, in favore del Sig. **Arcangioli Mario** al prezzo complessivo di vendita di **€ 10.878,74;**
2. **di prendere atto** che il Sig. **Arcangioli Mario** ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
3. **di autorizzare,** giusta Deliberazione di Giunta Regionale n.2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
5. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1586

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita terreno agricolo, part. 279 Fg. 5, agro di Torremaggiore, in favore della sig.ra CARCHIA Lucia.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO che:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 -** "Testo Unico" Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa riforma fondiaria;
- **l'art.22 *ter,*** della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **particella n. 279 del foglio 5** estesa **Ha 0.30.88, sita in località "Grotta Fortore 3" agro di Torremaggiore,** si configura perfettamente nel dettato normativo di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1 lett. b);
- la sig.ra **Carchia Lucia**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata quota sin dall'anno 2006;
- stante l'accertata conduzione, per la sig.ra **Carchia** ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dalla conduttrice è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito esproprio da De Vito Piscitelli, D.P.R. n. 3030 del 29.11.1952 registrato alla Corte dei Conti il 20.12.1952, Atti del Governo reg. n. 64 foglio n. 62;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Torremaggiore in ditta Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
5	279		seminativo	2	0	30	88	17,54	9,57
				TOTALE	**0**	**30**	**88**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 3.114,92,** è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/2013**, secondo criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:
  1.€ 2.621,67 - valore terreno **- art. 22 *quinquies*, comma 1 lett. a);**
  2.**€ 393,25** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 *quinquies*, comma 2;**
  3.**€ 100,00** - spese istruttorie **– Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che:
- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione sopra determinato, con verbale dell'11/12/2019;
- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art. 22 nonies comma 1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:
- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 3.114,92** è stato già pagato dalla sig.ra Carchia Lucia con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA – Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo di bonifico bancario disposto dalla (*omissis*) - Filiale di Torremaggiore in data (*omissis*) - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702 -;
- detto importo è da imputarsi sui capitoli di bilancio con le seguenti modalità:
  - **€ 2.621,67** - da imputarsi sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 393,23** - da imputarsi sul **capitolo 4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";
  - **€ 100,00** - da imputarsi sul **capitolo 3062100 – p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) e 22 *nonies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/2013, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22, *ter, quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita del terreno agricolo riportato al catasto terreni del comune di Torremaggiore al foglio 5 particella 279, meglio descritto in premessa, in favore della sig.ra **Carchia Lucia** al prezzo complessivo di vendita di **€ 3.114,92;**

2. **di prendere atto** che la sig.ra Carchia Lucia ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;

3. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

5. **di stabilire** che la vendita del bene immobile avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto di vendita, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O." Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O.
Raccordo delle Strutture Provinciali
dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22, *ter, quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita del terreno agricolo riportato al catasto terreni del comune di Torremaggiore al foglio 5 particella 279, meglio descritto in premessa, in favore della sig.ra Carchia Lucia al prezzo complessivo di vendita di **€ 3.114,92;**
2. **di prendere atto** che la sig.ra Carchia Lucia ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
3. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
5. **di stabilire** che la vendita del bene immobile avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto di vendita, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1587

Art. 22 decies – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n. 57/B, agro di Sannicandro G.co, in favore del sig. IANNONE Antonio.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO che:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 -** "Testo Unico" Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa riforma fondiaria;
- **l'art.22 *decies,* comma 1, "istanze pregresse",** di cui alla citata legge regionale, stabilisce che:
  << *Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni*.>>;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 57/b** estesa **Ha. 2.01.79**, sita in **località "Don Luca" agro di Sannicandro G.co**, di proprietà della soppressa Riforma Fondiaria, in favore de **sig. Iannone Antonio,** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *decies,* in quanto, preliminarmente e comunque prima della entrata in vigore del citato testo unico, tra la Regione e il proponente acquirente è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo;
- il sig. Iannone, ha assunto la conduzione diretta del predio subito dopo il decesso del proprio genitore sig. (*omissis*), quest'ultimo già autorizzato all'assegnazione dall'allora Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria, con atto amministrativo del 25.05.1995 n. 249, a seguito di proposta di assegnazione prot. n. 1634/FD del 12.03.1993;
- conformemente alla precedente normativa regionale (L.R. 20/99), per il sig. Iannone Antonio ricorrono i presupposti di possesso legittimo e di diritto all'acquisto alle condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art.2, comma 2, dell'art. 3 della L.R. n.20/99;
- stante la disposizione del richiamato art. 22 *decies*, la presente alienazione resta assoggettata al dispositivo normativo di cui alla L.R. 20/99;
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di atto di abrogazione di concessione terreni per notar Torelli, registrato a San Severo il 03.11.2005 al n. 3814/1T e trascritto a Lucera il 25.11.2005 ai nn. 9761/6856;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Sannicandro G.co in ditta Settore Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. della Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
29	604		seminativo	3	0	93	44	26,54	21,72
29	603		seminativo	3	1	08	35	30,78	25,18
				TOTALE	**2**	**01**	**79**		

CONSIDERATO che:

il prezzo complessivo di vendita del bene, pari ad **€ 3.946,64,** è stato determinato ai sensi dell'**art. 3** della **L.R. 20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:

1. **€ 1.224,10** - valore del terreno, ovvero, indennità di espropriazione rivalutata all'attualità e ridotta di 1/3, **art. 3 comma 1 lett. a)**;
2. **€ 2.622,54** - recupero Oneri Fondiari – **art.3, comma 2**;
3. **€ 100,00** - spese istruttorie – **art. 3, comma 2;**

- il valore del terreno, di cui al punto 1.), non è soggetto al giudizio di congruità dell'UPA;

PRESO ATTO che il sig. Iannone ha già provveduto al pagamento dell'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:
- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 3.946,64**, è stato interamente corrisposto con versamenti effettuati sul c/c postale n. 16723702, - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702 -, intestato a "REGIONE PUGLIA – Direzione Provinciale Riforma di Bari Servizio Tesoreria, con i seguenti versamenti:
  - **€ 200,00** - a mezzo bollettino c/c postale (*omissis*) del (*omissis*);
  - **€ 524,10** - a mezzo bollettino c/c postale (*omissis*) del (*omissis*);
  - **€ 600,00** - a mezzo bollettino c/c postale (*omissis*) del (*omissis*);
  - **€ 2.622,54** - bonifico bancario c/o (*omissis*) filiale di Sannicandro G.co del (*omissis*), ordinante sig. Iannone Antonio;
- detto importo è da imputarsi sui capitoli di bilancio con le seguenti modalità:
  - **€ 1.224,10** - da imputarsi sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 2.622,54** - da imputarsi sul **capitolo 4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";
  - **€ 100,00** - da imputarsi sul **capitolo 3062100 – p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *decies* della Legge Regionale n. 4/13 e degli artt. 2 e 3 della L.R. 20/99, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli *22 decies,* di cui alla L.R. n. 04/2013 e degli artt. 2 e 3 della citata L.R. n. 20/99, la vendita della quota n. 57/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. **Iannone Antonio** al prezzo complessivo di vendita di **€ 3.946.64;**

2. **di prendere atto** che il sig. Iannone Antonio ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;

3. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

5. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga, con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Struttura Provinciale di Foggia
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O.
Raccordo delle Strutture Provinciali
dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli *22 decies,* di cui alla L.R. n. 04/2013 e degli artt. 2 e 3 della citata L.R. n. 20/99, la vendita della quota n. 57/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. **Iannone Antonio** al prezzo complessivo di vendita di **€ 3.946,64;**
2. **di prendere atto** che il sig. Iannone Antonio ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
3. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
5. **di stabilire** che la vendita del bene immobile avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto di vendita, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1588

Art. 22 decies – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n.16, agro di Cerignola, in favore del sig. MONTINGELLI Domenico

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO che:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 -** "Testo Unico" Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa riforma fondiaria;
- **l'art.22 decies, comma 1,"istanze pregresse",** di cui alla citata legge regionale, stabilisce: <<*Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.*>>;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 16** estesa per **Ha 00.26.08,** sita in **località "Moschella" agro di Cerignola,** di proprietà della soppressa Riforma Fondiaria, in favore del **sig. Montingelli Domenico,** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *decies*, in quanto, preliminarmente e comunque prima della entrata in vigore del citato testo unico, tra la Regione e il proponente acquirente è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo;
- il sig. Montingelli, con Verbale del 27.02.2014, è risultato aggiudicatario della citata quota, messa a selezione tra i proprietari dei terreni confinanti, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ex Legge regionale 20/199, sulla base dei criteri di aggiudicazione di unità poderali ex Riforma Fondiaria, stabiliti con deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 09.05.2007,
- stante la disposizione del richiamato art. 22 *decies*, la presente alienazione resta assoggettata al dispositivo normativo di cui alla L.R. 20/99;
- l'unità produttiva è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di compravendita da Società Bonifiche Germano con atto del 10/07/1952 per notaio Stifano in Capurso, registrato in Capurso il 21/07/1952 al n.45;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Regione Puglia Gestione Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
429	8		pozzo antesproprio	0	00	15	=====	====
429	86		seminativo I	0	06	60	4,09	2,05
429	94		pascolo I	0	05	31	1,10	0,82
429	101		pascolo I	0	03	60	0,74	0,56
429	157		seminativo I	0	03	02	1,87	0,94
429	161		incolto sterile =	0	00	51	====	====
429	163		pascolo I	0	02	12	0,44	0,33
429	165		incolto sterile =	0	04	77	====	====
			TOTALE	**0**	**26**	**08**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 2.262,68,** *è stato determinato ai sensi dell'art. 4 comma 1 della* L.R. 20/99 e ss.mm.ii., come da prospetto:

  1. € 2.142,68 - valore del terreno - art. 4 comma 1 della L.R. 20/99;

  2. € 120,00 - valore pozzo antesproprio;

- **Il valore del terreno, di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n.90906 del 29/10/2013;**

PRESO ATTO che:

- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 2.262,68** è stato già pagato dal sig. Montingelli Domenico con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA – Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo di bonifico bancario (*omissis*) in data (*omissis*) - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702 -;
- detto importo di **€ 2.262,68** è da imputarsi sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999,** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

RITENUTO, pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 decies della Legge Regionale n. 4/2013 e dell'art. 11 della L.R. 20/99, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22, decies, di cui alla L.R. n. 04/2013 e dell'art. 11 della citata L.R. n. 20/99, la vendita della quota n.16, meglio descritta in premessa, in favore del **sig. Montingelli Domenico** al prezzo complessivo di vendita di **€ 2.262,68;.**

2. **di prendere atto** che il sig. Montingelli Domenico ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;

3. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

5. **di stabilire** che la vendita del bene immobile avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto di vendita, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Struttura Provinciale di FG
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O.
Raccordo delle Strutture Provinciali
dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22, *decies,* di cui alla L.R. n. 04/2013 e dell'art. 11 della citata L.R. n.20/99, la vendita della quota n. 16, meglio descritto in premessa, in favore del **sig. Montingelli Domenico** al prezzo complessivo di vendita di **€ 2.262,68;.**
2. **di prendere atto** che il sig. Montingelli Domenico ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
3. **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
4. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
5. **di stabilire** che la vendita del bene immobile avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto di vendita, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1589

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quota n. 239/b + p.lle 94 – 214 Fg. 89, agro di Ascoli Satriano, in favore del sig. D'ANDREA Gerardo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO CHE:

- Con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria;**
- **l'art.22 *ter*,** della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 239/b**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1, lett. b);
- detta quota, **ubicata in località "San Mercurio" agro di Ascoli Satriano,** è attualmente costituita: **a)**1° corpo, p.lla 21 foglio 81; **b)** 2° corpo, foglio 89 p.lle 94-214; la quota si estende complessivamente per **Ha 1.77.47;**
- il sig. **D'Andrea Gerardo**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce le citate quote sin dall'anno 2014;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. D'Andrea ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di:
  - quota 239/b - compravendita da Martinelli Vincenzo, atto del 16.07.1959 per Uff. Rog. Dr. G. Rizzi delegato del M.A.F. registrato a Bari il 30.07.1959 al n. 781;
  - part. 94 – Atto di rettifica di intestazione del 17.03.2006, per Notar P. Simonetti rep. 2959 registrato a Cerignola il 17.03.2006;
  - part. 214 - Esproprio da Martinelli Vincenzo di Vincenzo, D.P.R. n. 250 del 2.04.1952 registrato alla Corte dei Conti il 18.04.1952, Atto del Governo, reg. n. 52 foglio n. 106;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria e Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe		Superficie ha	are	ca	Reddito Domenicale	Agrario
81	21		Seminativo	4		96	67	14,98	22,47
89	94		Seminativo	3		69	20	21,44	17,87
	214		Seminativo	3		11	60	3,59	3,00
				TOTALE	**1**	**77**	**47**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 13.415,56,** è stato determinato ai sensi dell'**art. 22**

***quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dalla nota esplicativa emanata con Atto Dirigenziale n 698 dell'11/10/2018, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, come da prospetto:

1. **€ 11.578,75** - valore terreno**- art. 22 *quinquies*, comma 1 lett. a);**
2. **€ 1.736,81** - recupero indennità di occupazione-**art. 22 *quinquies*, comma 2;**
3. **€ 100,00** - spese istruttorie–**Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che:

- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione sopra determinato, con verbale del 17.12.2019;
- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 *nonies* comma 2 lett. b) della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

STABILITO che:

- **l'importo complessivo di vendita, di € 13.415,56**, sarà pagato dal sig. D'Andrea con le seguenti modalità:
  - **€ 4.024,67– importo già versato, a titolo di acconto sul prezzo di vendita**, sul c/c postale n. 16723702, a mezzo di bonifico bancario disposto dal (*omissis*) – Filiale di Ascoli Satriano in data (*omissis*), imputati sul capitolo n.2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 9.407,33, importo residuo, comprensivo di interessi legali, pari ad € 16,44**, - computati al tasso legale dello 0,05 % attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, sarà corrisposto in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.567,89,** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 –.
- **a garanzia dell'obbligazione derivante dal contratto di vendita sarà iscritta ipoteca legale;**
- **ad obbligazione giuridicamente perfezionata,** ovvero, a stipula conclusa - art. 53 D. Lgs. 118/2011 -, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza**;**
- **le rate, ciascuna di € 1.567,89 dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno**, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari – Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE		D'ANDREA Gerardo			
UNITA' PROD. N.		239/b + Fg. 89 p.lle nn. 94 - 214			
AGRO DI		Ascoli Satriano			
CAPITALE		€ 9.390,89			
TASSO LEGALE		0,05 %			
ANNI		6			
RATA		€ 1.567,89			
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	**Rata**	**Capitale**	**Interessi**	**Debito residuo**	**Debito estinto**
0				**9.390,89**	

1	€ 1.567,89	€ 1.563,19	€ 4,70	€ 7.827,70	€ 1.563,19
2	€ 1.567,89	€ 1.563,97	€ 3,91	€ 6.263,72	€ 3.127,17
3	€ 1.567,89	€ 1.564,76	€ 3,13	€ 4.698,97	€ 4.691,92
4	€ 1.567,89	€ 1.565,54	€ 2,35	€ 3.133,43	€ 6.257,46
5	€ 1.567,89	€ 1.566,32	€ 1,57	€ 1.567,10	€ 7.823,79
6	€ 1.567,89	€ 1.567,10	€ 0,78	€ 0,00	€ 9.390,89
Totali	**€ 9.407,33**	**€ 9.390,89**	**€ 16,44**		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies,* comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 ter, quinquies e nonies, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita della quota n. 239/b in favore del sig. **D'Andrea Gerardo,** costituita come descritta in premessa, p.lla 21 foglio 81 e p.lle 94 e 214 foglio 89, al prezzo complessivo di vendita di **€ 13.415,56;**

2. **di prendere atto** che il sig. **D'Andrea Gerardo** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 4.024,67;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di**€ 9.407,33**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€1.567,89,**come da piano di ammortamento riportato

in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O." Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O. Raccordo delle Strutture Prov.li
Dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies* di cui alla L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 239/b + p.lle nn. 94 – 214 Fg. 89, meglio descritte in premessa, in favore del sig. **D'Andrea Gerardo** al prezzo complessivo di vendita di **€13.415,56**;

2. **di prendere atto** che il sig .**D'Andrea Gerardo** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 4.024,67;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 9.407,33**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.567,89** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1590

Art.22 ter, comma 1, lett. b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Autorizzazione vendita Quote n.16 e n.18, agro di Orta Nova, in favore del Sig. ESPOSITO Giovanni.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO che:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**Testo Unico" - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa Riforma Fondiaria;**
- **l'art.22 *ter,*** della citata Legge Regionale al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione delle Quote n.**16 e n.18,** estese **per Ha.01.89.36, site in località "Campese 1" agro di Orta Nova** si configura perfettamente nel dettato normativo di cui al citato art.22 *ter*, comma 1 lett. b);

- il Sig. **Esposito Giovanni**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce le citate Quote sin dall'anno 2016.

- stante l'accertata conduzione, per il Sig. Esposito sussistono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art.22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art.22 *quinquies* comma 1 lett. a);

- le predette quote sono rientrate nella disponibilità dell'Ente a seguito di atto di Retrocessione immobile del 15/02/1960 per Ufficiale Rogante Dr. Goffredo Nicastro, repertorio n.4523, registrato a Bari il 02/03/1960 al n.6784 e trascritto a Lucera l'11/03/1960 ai nn.5310/433763;

- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del Comune di Orta Nova, in ditta Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria con sede in Puglia e Lucania, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
61	270	----	Seminativo 3	00	94	37	31,68	24,37
61	271	----	Seminativo 3	00	94	99	31,89	24,53
			TOTALE	**01**	**89**	**36**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 18.513,37,** è stato determinato ai sensi dell'**art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. n.4/2013**, tenuto conto dei criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa emanata con Atto Dirigenziale n.698 dell'11/10/2018, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, come da prospetto:
- **€ 16.739,43 -** valore terreno - **art.22 *quinquies*, comma 1 lett. a);**
  € 1.673,94 - recupero indennità di occupazione - **art.22 *quinquies*, comma 2;**
  € 100,00 - spese istruttorie - **Determina Dirigenziale n.1 del 19/01/11;**

PRESO Atto che:

- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione sopra determinato, con verbale del 16/04/2019;

- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art.22 *nonies* comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- **l'importo complessivo di vendita, € 18.513,37** sarà pagato dal Sig. Esposito Giovanni con le seguenti modalità:
  - **€ 5.554,00 - importo già versato, a titolo di acconto sul prezzo di vendita,** sul c/c postale n.16723702 con bonifico bancario disposto da (*omissis*) - Filiale di Foggia in data (*omissis*), ordinante Sig. Esposito Giovanni; l'importo è stato imputato sul capitolo n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 12.982,06 - importo residuo, comprensivo degli interessi legali**, pari ad € 22,69, computati al tasso legale dello 0,05 % attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, sarà corrisposto in **6 rate annuali costanti** e posticipate, **ciascuna di € 2.163,68** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702**-.**
- **a garanzia dell'obbligazione derivante dal contratto di vendita sarà iscritta ipoteca legale;**
- **ad obbligazione giuridicamente perfezionata,** ovvero, a stipula conclusa - art. 53 D. Lgs. 118/2011 -, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- **le rate, ciascuna di € 2.163,68, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno**, con accredito da effettuarsi per mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-:

CONDUTTORE	**ESPOSITO GIOVANNI**	
UNITA' PRODUTTIVA	**16 – 18**	
AGRO DI	**ORTA NOVA**	
CAPITALE	**€ 12.959,37**	
NUMERO ANNI	**6**	
TASSO LEGALE	**0,0005**	
RATA	**€ 2.163,676**	

	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 12.959,37	€ -
	1	€ 2.157,20	€ 6,48	€ 2.163,68	€ 10.802,17	€ 2.157,20
	2	€ 2.158,28	€ 5,40	€ 2.163,68	€ 8.643,90	€ 4.315,47
	3	€ 2.159,35	€ 4,32	€ 2.163,68	€ 6.484,54	€ 6.474,83
	4	€ 2.160,43	€ 3,24	€ 2.163,68	€ 4.324,11	€ 8.635,26
	5	€ 2.161,51	€ 2,16	€ 2.163,68	€ 2.162,60	€ 10.796,77
	6	€ 2.162,60	€ 1,08	€ 2.163,68	-€ 0,00	€ 12.959,37
	TOTALI	**€ 12.959,37**	**€ 22,69**	**€ 12.982,06**		

RITENUTO pertanto, che alla luce delle risultanze istruttorie occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziario, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della L.R. n.7/1997 e ai sensi degli artt.22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, lett. b) della Legge Regionale n.4/13, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n.04/13, la vendita delle Quote n.16 e n.18, meglio descritte in premessa, in favore del Sig. **Esposito Giovanni** al prezzo complessivo di vendita di **€.18.513,37;**

2. **di prendere atto** che l'acquirente ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 5.554,00**;

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 12.982,06**, comprensiva di sorte capitale

ed interessi, ai sensi dell'art.22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 2.163,68,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare,** nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere per mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari -Struttura Provinciale di Foggia- codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n.2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li"
dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n.04/13, la vendita delle Quote n.16 e n.18, meglio descritte in premessa, in favore del Sig. **Esposito Giovanni** al prezzo complessivo di vendita di **€.18.513,37;**

2. **di prendere atto** che il Sig. Esposito Giovanni ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 5.554,00**;

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 12.982,06**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art.22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 2.163,68,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare,** nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere per mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari -Struttura Provinciale di Foggia- codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n.2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1591

Art. 22 ter, comma 1, lett.b) – T.U. L.R. 5 febbraio 2013 n. 4. Autorizzazione vendita quote nn. 171 - 176, agro di Orta Nova, in favore del sig. IURIZZI Clemente.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **riferisce quanto segue:**

PREMESSO CHE:

- Con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - "**T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" -, **sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa riforma fondiaria;**
- **l'art.22 *ter,*** della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione delle quote nn. 171 - 176**,** estese complessivamente **Ha 0.86.73, site in località "Torre Giordano" agro di Orta Nova,** si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1 lett. b);
- il sig. **Iurizzi Clemente**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce le citate quote sin dall'anno 2008;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Iurizzi ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. *b*) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. *a*);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di Esproprio da Masciarelli Vincenzo, D.P.R. n. 2483 del 29.11.1952 registrato alla Corte dei Conti il 20.12.1952 Atti del Governo reg. n. 64 foglio n. 196;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Orta Nova in ditta Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali*:*

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe		Superficie ha	are	ca	Reddito Domenicale	Agrario
40	267	AA	Uliveto	2		09	58	4,45	2,72
		AB	Seminativo	1		23	87	14,18	8,01
	244	AA	Seminativo	1		08	28	4,92	2,78
		AB	Vigneto	2		45	00	37,18	22,08
				TOTALE		**86**	**73**		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 8.978,51,** è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, tenuto conto dei criteri e modalità stabilite dalla nota esplicativa emanata con Atto Dirigenziale n.698 dell'11/10/2018, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, come da prospetto:
  - **€ 7.720,44** - valore terreno **- art. 22 *quinquies*, comma 1 lett. a);**

- **€ 1.158,07** - recupero indennità di occupazione-**art. 22 *quinquies*, comma 2;**
- **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che:

- il Collegio di Verifica, costituito con la citata D.D. n.698/2018, con verbale dell'11.12.2019, ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo complessivo di vendita sopra determinato;
- il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 4 (quattro) anni, così come previsto dall'art. 22 *nonies* comma 2 lett. b) della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

STABILITO che:

- **L'importo complessivo di vendita, € 8.978,51** sarà pagato dal sig. Iurizzi con le seguenti modalità:
  - **€ 2.693,55 – importo già versato a titolo di acconto sul prezzo di vendita**, sul c/c postale n. 16723702, a mezzo di bonifico bancario disposto dalla (*omissis*) – Filiale di Orta Nova in data (*omissis*), imputati sul capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

  - **€ 6.292,82- importo residuo, comprensivo degli interessi legali, pari ad € 7,86**, computati al tasso legale dello 0,05 %, attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, sarà corrisposto in 4 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € 1.573,20 con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 –.
- **a garanzia dell'obbligazione derivante dal contratto di vendita sarà iscritta ipoteca legale;**
- a**d obbligazione giuridicamente perfezionata**, ovvero, a stipula conclusa - art. 53 D. Lgs. 118/2011 -, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- **le rate, ciascuna di € 1.573,20 dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno**, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	**IURIZZI Clemente**				
UNITA' PROD. N.	171 - 176				
AGRO DI	Orta Nova				
CAPITALE	€ 6.284,96				
TASSO LEGALE	0,05 %				
ANNI	4				
RATA	€ 1.573,20				
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	**Rata**	**Capitale**	**Interessi**	**Debito residuo**	**Debito estinto**
0				6.284,96	
1	€ 1.573,20	€ 1.570,06	€ 3,14	€ 4.714,90	€ 1.570,06

2	€ 1.573,20	€ 1.570,85	€ 2,36	€ 3.144,05	€ 3.140,91
3	€ 1.573,20	€ 1.571,63	€ 1,57	€ 1.572,42	€ 4.712,54
4	€ 1.573,20	€ 1.572,42	€ 0,79	€ 0,00	€ 6.284,96
Totali	**€ 6.292,82**	**€ 6.284,96**	**€ 7,86**		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento EE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter,* comma 1, lett. b), 22 *quinquies,* comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13, **propone alla Giunta:**

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, di cui alla L.R. n. 04/2013, la vendita delle quote n. 171 e 176, meglio descritte in premessa, in favore del sig. **Iurizzi Clemente** al prezzo complessivo di vendita di **€ 8.978,51**;

2. **di prendere atto** che il sig. **Iurizzi Clemente** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.693,55;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 6.292,82**, comprensiva degli interessi legali, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.573,20,** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula dell'atto di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O." Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

Il Responsabile P.O. Raccordo delle Strutture Prov.li
Dott. Antonio Alberto ISCERI

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il Presidente
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 *ter, quinquies e nonies*, di cui alla L.R. n. 04/13, la vendita delle quote n. 171 - 176, meglio descritte in premessa, in favore del sig. **Iurizzi Clemente** al prezzo complessivo di vendita di **€ 8.978,51**;

2. **di prendere atto** che il sig. **Iurizzi Clemente** ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.693,55;**

3. **di stabilire,** pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 6.292,82**, comprensiva degli interessi legali, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.573,20** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

4. **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia – codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;

5. **di autorizzare,** giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**,** ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

6. **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;

7. **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1594

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italy-Croatia CBC Programme 2014-2020. Approvazione progetto "ARGOS - shARed GOvernance of Sustainable fisheries and aquaculture activities": Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, in qualità di Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, pesca e Foreste sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara**,** confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

- Il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia (di seguito, Programma), istituito, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (Regolamento generale che definisce le norme comuni applicabili ai fondi SIE), e n. 1299/2013, (recante le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE"), nell'ambito della Politica di coesione della UE valida per il periodo 2014-2020, rientra nella componente transfrontaliera dedicata alla promozione dello sviluppo regionale integrato fra Stati membri aventi frontiere terrestri o marittime comuni e, come stabilito dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 3776 del 16 giugno 2014, la sua dotazione FESR è pari a € 201.357.220,00 ; tale importo costituisce l'85% della dotazione complessiva del Programma, cui si somma un cofinanziamento nazionale di almeno il 15%, che porta la dotazione complessiva stimata del Programma a € 236.890.849,00;
- la quota di cofinanziamento nazionale è assicurata, per i beneficiari italiani pubblici/pubblici equivalenti, dal Fondo di rotazione nazionale (FDR), come disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015;
- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017)3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e Decisione C CE (2020) dell'8 giugno 2020;
- dopo l'avvio della procedura relativa al lancio del primo pacchetto di bandi per il finanziamento di progetti Standard e Standard+, il Comitato di Sorveglianza, durante l'incontro del 13 - 14 dicembre 2016, ha deciso di dar corso alle attività necessarie per il finanziamento di progetti strategici ossia progetti caratterizzati da:
  - partenariati che coprano un'area vasta, coinvolgendo cioè un numero maggiore di beneficiari rispetto al requisito minimo di partenariato ammissibile;
  - ampiezza dei territori interessati, per assicurare che un'ampia popolazione dell'area del Programma tragga beneficio dai risultati raggiunti;
  - stanziamenti finanziari più elevati rispetto a quelli previsti per i progetti standard;
  - competenze istituzionali e tecniche specifiche e mirate e *know how* tali da garantire impatti e benefici più profondi e duraturi per l'intera area di cooperazione.
- ai fini dell'emanazione del pacchetto di bandi per la selezione dei Progetti Strategici, il Comitato di Sorveglianza, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Interno, ha approvato, con procedura scritta n. 5-2019 del 10 settembre 2019, conclusasi il 17 settembre 2019, l'*Application Package* relativo a detti bandi. In particolare, il Comitato di Sorveglianza ha disposto l'approvazione di un primo gruppo di documenti, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportarvi, ove necessario, modifiche di dettaglio che non comportino variazioni di natura sostanziale, mentre un secondo gruppo di documenti complementari al bando, che saranno messi a disposizione dei potenziali beneficiari quale parte dell'*Application Package*, non sono soggetti a preventiva approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- con deliberazione n. 1371 del 23/09/2019, pubblicata sul Bur n. 109 del 27/09/2019 la Giunta regionale

del Veneto, Regione individuata quale Autorità di Gestione, ha avviato l'apertura del secondo pacchetto di bandi strategici del Programma. Il pacchetto di bandi interessava, tra l'altro, proposte progettuali rispettivamente per gli Assi prioritari 1 "Innovazione Blu", 2 "Sicurezza e Resilienza", 3 "Ambiente e Patrimonio culturale", 4 "Trasporto marittimo";

- i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *call for proposal* sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti;
- sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia, sin dal 2018 è stato avviato un percorso di *governance* finalizzato ad individuare tematismi, priorità e contenuti delle *targeted call for strategic project proposal;*
- la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, ha aderito alla proposta progettuale ID 10255153;
- con nota dell'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 del 4 dicembre 2019 è stato reso noto l'elenco dei progetti che hanno superato a fase di ricevibilità, con indicazione dei progetti classificati per ciascuno degli 11 temi strategici;
- con decreto del direttore dell'Unità organizzativa AdG Italia-Croazia 2014-2020 n.88 del 31 marzo 2020, pubblicato sul BUR n. 68 del 15/05/2020, è stato approvato l'Elenco delle proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale per la selezione di progetti strategici a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Croazia 2014-2020;
- con nota 144451 del 03/04/2020 l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato il superamento della fase di ammissibilità del progetto ARGOS;
- con nota 174518 del 30/04/2020 l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto ARGOS;
- Il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a € 5.725.155,00, di cui € € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale CUP- progetto: ***D78H20000250003***.
- A seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, è stata avviata una fase interlocutoria con il Segretariato Congiunto del Programma in relazione alle integrazioni richieste.
- In data 03/09/2020, a conclusione della predetta fase interlocutoria, è stato perfezionato il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione e il Lead Partner;
- La partnership del progetto ARGOS è composta da:

  LP – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (IT)

  P1 – Regione del Veneto (IT)

  P2 – Regione Emilia-Romagna (IT)

  P3 – Regione Marche (IT)

  P4 – Regione Molise (IT)

  P5 – Regione Puglia (IT)

  P6 – Contea Istriana (HR)

  P7 – Contea Litoraneo Montana (HR)

  P8 – Contea di Zara (HR)

  P9 – Contea di Spalato-Dalmazia (HR)

  P10 – Contea di Dubrovnik-Neretva (HR)

  P11 – Agenzia di consulenza agricola e forestale croata "Savjetodavna Sluzba" (HR)

  P12 – Contea di Sebenico-Knin (HR)

  P13 – Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (IT)

P14 – Ministero dell'Agricoltura di Croazia (HR)

P15 – Consiglio nazionale delle ricerche CNR (IT)

P16 – Istituto per l'oceanografia e la pesca IZOR (HR)

- Il progetto ARGOS è finalizzato a istituire un governo comune delle attività di pesca e acquacoltura nel mare Adriatico il cui fine ultimo è la tutela della biodiversità e delle risorse marine. L'obiettivo generale del progetto ARGOS è ravvisabile nella Promozione di un approccio integrato comune nella protezione delle risorse ittiche e marine e il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico attraverso azioni multilivello orientate a ridurre sia direttamente che indirettamente la pressione delle attività di pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino.

CONSIDERATO CHE

- Il progetto ARGOS prevede un budget complessivo pari a € 5.725.155,00, di cui € € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia.
- Il suddetto budget regionale è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.
- Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 367.935,25. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il Partner Capofila - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.
- La restante quota di € 64.929,75, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Lead Partner (Regione Friuli Venezia Giulia).
- Al fine di assicurare l'attuazione del progetto ARGOS è necessario procedere con la presa d'atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento delle attività progettuali.
- Risulta, inoltre, indispensabile apportare le variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese.
- Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)".
- Vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022".
- Vista la DGR n. 55 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..
- Vista la nota prot. AOO_001/150 del 30/01/2020, con la quale vengono fornite specifiche sulla corretta

contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente.

- Dato atto che trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato per l'85% dal Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- e per il 15% dal Fondo di Rotazione; pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.
- Dato, altresì, atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dalla Comunicazione di approvazione del progetto (All. "A") da parte dell'AdG del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 (Ref_Prot_MA_174518 del 30/04/2020).

C.R.A.	64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	04 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutele delle risorse forestali e naturali

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata– Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
					Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
64/01	C.N.I. (1)	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto ARGOS	2.101	E.2.01.01.02.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	**€ 61.894,67**	**€ 207.352,42**	**€ 98.688,16**

Si attesta che l'importo di **€ 367.935,25** per il triennio 2020/2022 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Managing Authority of the Italy-Croatia CBC Programme - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" Titolo giuridico: Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto (Ref_Prot_MA_174518 del 30/04/2020). (All. "A" composto da n. 1 facciata); Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
					e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
					Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
64/04	C.N.I. (2)	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto ARGOS	2.101	E.2.01.01.02. Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	**€ 10.922,59**	**€ 36.591,61**	**17.415,55**

Si attesta che l'importo di **€ 64.929,75** per il triennio 2020/2022 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: LEAD PARTNER (Regione Friuli Venezia Giulia) - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"
Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. – Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020 Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Spesa – Ricorrente
Missione: 19 – Relazioni internazionali
Programma: 02 – Cooperazione territoriale
Titolo: 01

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2021 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2022 Competenza
64/04	C.N.I. (3)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.01.01.01	€ 12.339,34	€ 30.848,34	€ 18.509,00
64/04	C.N.I. (4)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota STATO (15%)**	4	U.1.01.01.01	€ 2.177,53	€ 5.443,82	€ 3.266,30

64/04	C.N.I. (5)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.01.02.01	€ 2.948,83	€ 7.372,08	€ 4.423,23
64/04	C.N.I. (6)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota STATO (15%)**	4	U.1.01.02.01	€520,38	€ 1.300,97	€ 780,56
64/04	C.N.I. (7)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.02.01.01	€ 1.048,84	€ 2.622,10	€ 1.573,24
64/04	C.N.I. (8)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota STATO (15%)**	4	U.1.02.01.01	€ 185,09	€ 462,72	€ 277,63
64/04	C.N.I. (9)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.03.02.02	€ 5.355,00	€ 21.420,00	€ 8.925,00
64/04	C.N.I. (10)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota STATO (15%)**	4	U.1.03.02.02	€ 945,00	€ 3.780,00	€ 1.575,00
64/04	C.N.I. (11)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.03.02.10	€ 9.294,75	€ 65.063,25	€ 18.589,50
64/04	C.N.I. (12)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota STATO (15%)**	4	U.1.03.02.10	€ 1.640,25	€ 11.481,75	€ 3.280,50
64/04	C.N.I. 13)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Altre prestazioni specialistiche – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.03.02.11	€ 29.070,00	€ 72.675,00	€ 43.605,00
64/04	C.N.I. (14)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Altre prestazioni specialistiche – Quota STATO (15%)**	4	U.1.03.02.11	€ 5.130,00	€ 12.825,00	€ 7.695,00
64/04	C.N.I. (15)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Acquisto altri beni di consumo – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.03.01.02	€ 945,41	€ 3.781,65	€ 1.575,69
64/04	C.N.I. (16)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — Acquisto altri beni di consumo – Quota STATO (15%)**	4	U.1.03.01.02	€ 166,84	€ 667,35	€ 278,06

64/04	C.N.I. (17)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — spese per servizi – Quota U.E. (85%)**	3	U.1.03.02.99	€ 892,50	€ 3.570,00	€ 1.487,50
64/04	C.N.I. (18)	**Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS — spese per servizi – Quota STATO (15%)**	4	U.1.03.02.99	€ 157,50	€ 630,00	€ 262,50
				TOTALE SPESE CORRENTI	**€ 72.817,26**	**€ 243.944,03**	**€ 116.103,71**

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse nazionali e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale". Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale.

Si dà atto di avere inviato con nota prot. n. 8302 del 08/08/2020 opportuna informativa telematica da parte della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione.

Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi il medesimo Dipartimento darà comunicazione alla Sezione Personale.

Con successivi atti del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate previa acquisizione del titolo giuridico attestante l'entrata relativa al progetto finanziato, a valere sull'esercizio finanziario 2020 (entro il 31/12/2020) e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS - come si evince dalla Comunicazione dell'AdG di ammissione a finanziamento del progetto Ref_Prot_MA_174518 del 30/04/2020 (All. "A") allegata alla presente Deliberazione – rispetto al quale la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, è Partner (PB5).
2. Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto ARGOS, prevedono un budget complessivo di € 432.865,00 senza alcun onere finanziario a carico dell'Ente, atteso che lo stesso risulta finanziato per l'85% dal FESR, attraverso l'erogazione € 367.935,25 e per il

restante 15%, pari ad € 64.929,75 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015 (pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15.5.2015).

3. Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2020-2022, come riportato nella sezione relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 16 (sedici) C.N.I. di Spesa;
4. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, relative all'esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di **€ 432.865,00,** nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria.
5. Di demandare al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il presente atto.
6. Di autorizzare il predetto Dirigente di Sezione ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, inerenti il progetto ARGOS.
7. Di incaricare la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
8. Di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
9. Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
10. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
11. Di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
12. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
13. Di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO.
14. Di notificare il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale;
15. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario Responsabile P.O.
"Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura"
Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. *Domenico Campanile*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla propria delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. *Gianluca Nardone*

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. *Michele Emiliano*

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, del progetto ARGOS - come si evince dalla Comunicazione dell'AdG di ammissione a finanziamento del progetto Ref_Prot_MA_174518 del 30/04/2020 (All. "A") allegata alla presente Deliberazione – rispetto al quale la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, è Partner (PB5).
2. **Di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto ARGOS, prevedono un budget complessivo di € € 432.865,00 senza alcun onere finanziario a carico dell'Ente, atteso che lo stesso risulta finanziato per l'85% dal FESR, attraverso l'erogazione di € 367.935,25 e per il restante 15%, pari ad € 64.929,75, dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015 (pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15.5.2015).
3. **Di procedere** alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2020-2022, come riportato nella sezione relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 16 (sedici) C.N.I. di Spesa;
4. **Di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020, relative all'esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione

della somma di **€ 432.865,00,** nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria.

5. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il presente atto.
6. **Di autorizzare** il predetto Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, inerenti il progetto ARGOS
7. **Di incaricare** la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
8. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
9. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
10. **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
11. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
12. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
13. **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
14. **Di notificare** il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale;
15. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2020	50	04.09.2020

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALY-CROATIA CBC PROGRAMME 2014-2020. APPROVAZIONE PROGETTO #ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES": PRESA D'ATTO. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO FOR/2020/50 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010574

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101025	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- QUOTA 85% DEL BUDGET DA U.E. PER IL PROGETTO ARGOS	VINCOLATO	61.894,67	61.894,67	207.352,42	98.688,16
E2101026	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020- QUOTA FDR 15% DEL BUDGET DA AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, PER IL PROGETTO ARGOS	VINCOLATO	10.922,59	10.922,59	36.591,61	17.415,55

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**72.817,26**	**72.817,26**	**243.944,03**	**116.103,71**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOR/2020/50 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010574

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1159080	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # RETRIBUZIONI # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	12.339,34	12.339,34	30.848,34	18.509,00
U1159081	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # ONERI SOCIALI # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	2.948,83	2.948,83	7.372,08	4.423,23
U1159580	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # RETRIBUZIONI # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	2.177,53	2.177,53	5.443,82	3.266,30
U1159581	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # ONERI SOCIALI # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	520,38	520,38	1.300,97	780,56

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1159082	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # I.R.A.P. # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	1.048,84	1.048,84	2.622,10	1.573,24
U1159582	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS # SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE # I.R.A.P. # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	185,09	185,09	462,72	277,63

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1159083	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	5.355,00	5.355,00	21.420,00	8.925,00
U1159084	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	9.294,75	9.294,75	65.063,25	18.589,50
U1159085	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	29.070,00	29.070,00	72.675,00	43.605,00
U1159086	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	945,41	945,41	3.781,65	1.575,69
U1159087	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## SPESE PER SERVIZI # QUOTA U.E. 85%)	VINCOLATO	892,50	892,50	3.570,00	1.487,50
U1159583	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	945,00	945,00	3.780,00	1.575,00
U1159584	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	1.640,25	1.640,25	11.481,75	3.280,50

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOR/2020/50 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000010574

U1159585	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	5.130,00	5.130,00	12.825,00	7.695,00
U1159586	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	166,84	166,84	667,35	278,06
U1159587	INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA2014-2020- PROGETTO ARGOS ## SPESE PER SERVIZI # QUOTA STATO 15%)	VINCOLATO	157,50	157,50	630,00	262,50

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**72.817,26**	**72.817,26**	**243.944,03**	**116.103,71**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***19***	***Relazioni internazionali***					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	Spese in correnti	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	€ 243 944,03		€ 243 944,03
				previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	€ -		€ -
				previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
Totale Programma		2	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€ 243 944,03		€ 243 944,03
				previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE MISSIONE		***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€ 243 944,03		€ 243 944,03
				previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€ 243 944,03		€ 243 944,03
				previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	€ 243 944,03		€ 243 944,03
				previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 207 352,42		€ 207 352,42
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 36 591,61		€ 36 591,61
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	€ 243 944,03		€ 243 944,03
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -		€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
Tipologia	300	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -		€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	€ -		€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	€ 243 944,03		€ 243 944,03
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 243 944,03		€ 243 944,03
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
14.09.2020
12:49:02 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***					
Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
Titolo	1	Spese in correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 116 103,71		€ 116 103,71
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -		€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
Totale Programma	2	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 116 103,71		€ 116 103,71
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 116 103,71		€ 116 103,71
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 116 103,00		€ 116 103,00
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 116 103,00		€ 116 103,00
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 98 688,16		€ 98 688,16
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 17 415,55		€ 17 415,55
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 116 103,71		€ 116 103,71
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -		€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
Tipologia	300	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ -		€ -
			previsione di cassa	0,00	€ -		€ -
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ -		€ -
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 116 103,71		€ 116 103,71
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 116 103,71		€ 116 103,71
			previsione di cassa	**0,00**	€ -		€ -

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

CAMPANILE
DOMENICO
14.09.2020
12:49:47 UTC

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Date 30 APR. 2020 Reference N° 174518 Class: B.050.281 Prat. Fasc. Annexes: N/A

Subject: Interreg V-A Italy-Croatia CBC Programme 2014-2020. Strategic calls for proposals. Project proposal "ARGOS" – Application ID: 10255153. Quality assessment outcome.

Sent by certified emai : regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

To AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA
AGRIFOOD, FORESTRY AND FISHING RESOURCES
Mr. Valter Colussa
PIAZZA UNITA` D'ITALIA 1,
TRIESTE 34121
Cc: presidente@regione.fvg.it agricoltura@regione.fvg.it

Dear Lead Applicant,

Following our letter related to eligibility phase, I'm pleased to inform you that the Monitoring Committee of the INTERREG V-A Italy-Croatia CBC Programme 2014-2020, as a result of the written procedure 4-2020 closed on 24th April 2020, approved the outcomes of the quality and state aid check carried out by the Joint Secretariat and approved the project proposal "ARGOS" – Application ID: 10255153, for funding under conditions, according to the rules set by in the application package.

For that reason, you will soon receive from the Joint Secretariat an ad hoc communication providing you a table with the conditions to be fulfilled as well as the contact details of the reference person for your project within the Joint Secretariat. These conditions may relate to eligibility as well as to quality and state aid steps of assessment.

Should you need more information please contact the person in charge at the JS: angelo.mason@regione.veneto.it (tel. +39 0412795751).

Best regards.

Silvia Majer
IT-HR CBC MA

Reference:
JS.Italy-Croatia@regione.veneto.it
041/2793120

Area for Human Capital, Culture and Programming of European Funds
Directorate for Joint Programming
Organizational Unit Italy-Croatia Managing Authority
Rio Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia - Tel. 041/2791781 – Fax 041/2791790
italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 ***Codice Univoco Ufficio C1XJFZ*** *P.IVA 02392630279*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1597

Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia".

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della predetta Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 946 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato " testualmente recita: "Al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della salute è istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico. Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per la dotazione del Fondo di cui al periodo precedente è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016."

PRESO ATTO CHE

Con la Deliberazione Giuntale n. 1039 del 4 luglio 2017, avente ad oggetto "*L. 28 dicembre 2015, n.208 art.1 c. 946 D.M. Sanità 6.10.16. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco di Azzardo Patologico. Approvazione Piano di Attività della Regione Puglia e Costituzione Cabina di Regia*" è stato, pertanto, adottato il Piano GAP 2017 dal Governo Regionale.

Successivamente con DGR n. 2292/2018 "*Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia – Approvazione del Piano rimodulato*" la Regione Puglia ha approvato la rimodulazione del Piano GAP relativo all'annualità 2017.

Con D.D. n. 207 del 13/09/2017 e con D.D. 28 del 06/02/2019 sono state liquidate alle AA.SS.LL. pugliesi la prima (30% dell'annualità 2017) e la seconda (30% dell'annualità 2017) tranche del finanziamento vincolato all'attuazione del Piano, corrispondenti in totale al 60% del Piano GAP 2017.

Con Determina Dirigenziale della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 189 del 22/05/2018 è stata costituita la Cabina di Regia avente funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni e degli esiti del Piano.

Con DGR n. 1399/2020 "*Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico.– Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia*." è stato approvato il Piano GAP relativo alle annualità 2018-2019.

CONSIDERATO CHE

Il Piano GAP 2018/19 all'Obiettivo 2 prevede, tra le altre azioni, la realizzazione, a livello regionale e provinciale, di studi e ricerche sui soggetti a rischio e la mappatura degli Stakeholder anche avvalendosi di Osservatori e/o Istituti di ricerca.

Con nota prot. n. 172 del 12/02/2020, acquisita al protocollo AOO_183 n.2247 del 13/02/2020 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, il Dipartimento Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari ha trasmesso alla Sezione SGO la proposta di Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia".

VISTA

La nota prot. n. 33590-P del 05/11/2018, con cui il Ministero della Salute, nel comunicare l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti n. 3414 del 22/11/2019 del predetto decreto, ha ripartito il predetto Fondo, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2019 ed ha fissato i termini di inoltro dei previsti Piani di attività.

La Reversale n. 2020/38557 del 11/06/2020 con la quale è stata incassata dalla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per il Fondo Gap relativo all'anno 2018.

Lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione SGO ed Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1) di approvare l'allegato Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza –Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia" unitamente al documento tecnico descrittivo allegato allo schema di Accordo citato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale; (Allegato A);
2) di autorizzare il Dirigente della Sezione SGO alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di che trattasi;
3) di notificare il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza;
4) di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti;
5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

La spesa derivante dal presente provvedimento pari a € 150.000,00 totali per gli interventi previsti dal presente atto trova copertura sul capitolo vincolato n. 1301025 a carico del bilancio regionale a valere sull'impegno n. 3018026119 (AD 168/2018/110).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Roberto Carella

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- di approvare l'allegato Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Economia e Finanza - Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia" unitamente al documento tecnico descrittivo allegato allo schema di Accordo citato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale; (Allegato A);

- di autorizzare il Dirigente della Sezione SGO alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di che trattasi;

- di notificare il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza;

- di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti ;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
dott. ANTONIO NUNZIANTE

ORIGINALE ☐

COPIA ☐

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE

DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE

E DELLO SPORT PER TUTTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA REGIONALE

LA DIRIGENTE
Servizio Verifiche di Regolarità
Contabile Bilancio Autonomo
D.ssa Regina STOLFA
17.9.2020

Codice CIFRA: SGO/DEL/2020/ 85

Oggetto: Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia".

Visto si prende atto con riferimento alla copertura finanziaria assicurata a valere sull'impegno n° 3018026119

Allegati: SI X NO ☐

Allegati da sottrarre alla pubblicazione sul BURP e sul sito Istituzionale: SI ☐ NO X

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

PARERE TECNICO
(Art. 7 co. 3 DGR n. 2100/2019)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE AVENTE AD OGGETTO

Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia".

VISTO CHE

- Con DGR n. 2292/2018 *"Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia – Approvazione del Piano rimodulato"* la Regione Puglia ha approvato la rimodulazione del Piano GAP relativo all'annualità 2017.
- Con DGR n n. 1399/2020 *"Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico.–Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia."* è stato approvato il Piano GAP relativo alle annualità 2018-2019.
- Per la realizzazione delle attività del Piano per la Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico il Ministero ha ripartito il relativo Fondo, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2019;
- Con la Reversale n. 2020/38557 del 11/06/2020 è stata incassata dalla Regione Puglia la predetta somma per il Fondo Gap relativo all'anno 2018.

CONSIDERATO CHE

E' necessario dare prosecuzione alle attività di contrasto al GAP iniziate col Piano GAP 2017, anche in considerazione del prosieguo delle azioni previste nel Piano GAP 2018/2019, i cui fondi per l'anno 2018 sono stati già accreditati, attribuendo ai soggetti attuatori i fondi ivi previsti, in vista della prossima rendicontazione al Ministero

RITENENDOSI CHE

La spesa derivante dal presente provvedimento pari a € 150.000,00 totali per gli interventi previsti dalla proposta in parola trova copertura sul capitolo vincolato n. 1301025 a carico del bilancio regionale a valere sull'impegno n. 3018026119 (AD 168/2018/110).

La Dirigente del Servizio
Elena Memeo _____

Il Dirigente di Sezione
Giovanni Campobasso_____

Sottoscrizione ai fini della presa d'atto degli effetti finanziari della proposta di deliberazione sul Fondo Sanitario Regionale

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo nonché Responsabile della Gestone Sanitaria Accentrata
Benedetto Pacifico_____

Codice CIFRA: SGO/DEL/2019/ 85

Oggetto: *Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari –Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia"*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1598

Azienda Sanitaria Locale BAT - RR 6/2019: Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della RSA R1 di Trani – RR 24/2011: Autorizzazione alle procedure ad evidenza pubblica per la sperimentazione gestionale della Centro Risvegli di Canosa - Rideterminazione tariffa RSA R1.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"* all'art. 29 ha declinato la tipologia di *"trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, ad elevato impegno sanitario alle persone con patologie non acute che, presentando alto livello di complessità, instabilità clinica, sintomi di difficile controllo, necessità di supporto alle funzioni vitali e/o gravissima disabilità, richiedono continuità assistenziale con pronta disponibilità medica e presenza infermieristica sulle 24 ore. I trattamenti, non erogabili al domicilio o in altri setting assistenziali di minore intensità, sono erogati mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche e costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, psicologico, riabilitativo, infermieristico e tutelare, accertamenti diagnostici, assistenza farmaceutica, fornitura di preparati per nutrizione artificiale e di dispositivi medici. "*

I trattamenti di cui al predetto art. 29 sono classificati dal Ministero della Salute con codice R1 e comprendono sia le prestazioni erogate a pazienti in stato vegetativo e stato di minima coscienza (SV e SMC) sia le prestazioni erogate a pazienti non autosufficienti che richiedono un setting assistenziale di tipo intensivo. La Regione ha inteso disciplinare le prestazioni classificate con codice R1 mediante approvazione di due distinti regolamenti regionali, il RR n. 24/2011 relativo ai Centri Risvegli ed il RR n. 6/2019 relativo alle RSA R1. Tanto in ragione della differenza tra le due tipologie di pazienti che richiedono setting assistenziali differenti sia pur entrambi di livello intensivo.

RR n. 24/2011 - STRUTTURA DI RIABILITAZIONE EXTRAOSPEDALIERA_CENTRO RISVEGLI

Il regolamento regionale n. 24 del 02/11/2011 ha disciplinato il Modello assistenziale riabilitativo e di presa in carico dei soggetti in Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza , determinando, al contempo, il fabbisogno territoriale e i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione ed accreditamento delle strutture di riabilitazione extraospedaliera_Centro Risvegli.
L'art. 9 del R.R. n. 24/2011 ad oggetto "Fabbisogno e localizzazione regionale delle strutture" ha previsto che:

"Il fabbisogno regionale, nella prima fase di attuazione del presente provvedimento, deve prevedere l'attivazione di una struttura dotata di tutti i livelli assistenziali previsti per assicurare l'intero percorso riabilitativo, come precedentemente descritto, e dotate di un modulo per ciascun livello, per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero territorio regionale, come individuate dalla l.r. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA.

L'allocazione delle strutture può prevedere anche la riconversione di strutture già accreditate o in esercizio nella regione, secondo le procedure previste dall'art. 5 della l.r. n. 8/2005 e s.m.i..

Per la scelta del soggetto da autorizzare ed accreditare, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti indicati nel presente regolamento, si devono considerare i seguenti criteri:

- *localizzazione in area facilmente raggiungibile rispetto all'ambito territoriale di riferimento ed in posizione viciniore ad ospedali dotati di rianimazione, con facile accessibilità viaria;*

- *eventuali processi di riconversione di strutture accreditate o in esercizio in eccesso rispetto al fabbisogno."*

Il successivo regolamento regionale n. 11 del 7 giugno 2012 "*Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012 – Modifica ed Integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia.*" ha previsto che all'art. 4 del R.R. n. 18/2010 fosse aggiunto il comma 2 ter che stabilisce:
"*2ter. Il fabbisogno territoriale delle strutture di riabilitazione extraospedaliera Centri Risveglio sarà soddisfatto attraverso l'attivazione delle stesse, da parte delle Aziende Sanitarie Locali, in strutture pubbliche allocate nei territori interessati dalla disattivazione degli ospedali di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 1 nonché di cui alla lettera e) del precedente comma 1bis nel rispetto dei requisiti disposti dal Regolamento Regionale 2 novembre 2011, n. 24.*"

Pertanto, nel rispetto della normativa regionale:

- il Centro Risvegli Extraospedaliero, da fabbisogno regionale, deve essere attivato in strutture pubbliche e, nel caso specifico, uno per la macroarea FG e BT;
- il Centro Risvegli Extraospedaliero per la macroarea FG e BT è stato ammesso a finanziamento con fondi FESR per l'ambito provinciale relativo alla ASL BT a valere sulle risorse dell'Azione 9.12 del Programma "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- tale intervento è qualificato di interesse prioritario per la Regione;
- la ASL BT ha inteso realizzare il Centro Risvegli Extraospedaliero nell'ambito del Presidio Post Acuzie (PPA) di Canosa di Puglia;
- ogni Centro Risvegli deve essere dotato di un modulo per ciascun livello assistenziale, così come previsto nel R.R. n. 24/2011 per un totale di n. 45 posti letto articolati nei seguenti setting assistenziali;
  - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Intensiva per soggetto con grave cerebrolesione acquisita GCA (URI_ GCA) *in regime residenziale;*
  - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime residenziale;*
  - n. 1 modulo pari a n. 10 posti utente di Unità di Riabilitazione Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime semi residenziale* ;
  - n. 1 modulo pari a n. 15 p.l. di Speciale Unità di Accoglienza Permanente per GCA (SUAP_ GCA).

Il Direttore generale della ASL BT ha formalmente richiesto l'attivazione dei predetti n. 45 posti letto di Centro Risvegli presso il PPA di Canosa mediante autorizzazione ad avviare la procedura di gara finalizzata all'affidamento in concessione in regime di sperimentazione gestionale di cui all'art 9 bis del D.lgs. n. 502/92.

RR n. 6/2019 – RSA R1

Il regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 ha disciplinato "l'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario-Residenza Sanitaria Assistenziale R1."

Per garantire tale tipologia di assistenza, già con il R.R. n. 14/2015 si è stabilito che i posti letto di RSA R1 fossero programmati nell'ambito dei Presidi Territoriali di Assistenza, destinati a residenza sanitaria assistenziale a totale carico del sistema sanitario regionale (RSA R1) (codice di attività R1 di cui al Mattone n.12 nell'ambito del Progetto Mattoni) per erogare prestazioni in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Intensive) a soggetti con patologie non acute richiedenti trattamenti intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti

specialistici ad alto impegno (tipologie di utenti: pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neuro-degenerative progressive, etc.).

Per la gestione delle RSA R1, il R.R. n. 14/2015 ha previsto che le Aziende Sanitarie Locali adottino soluzioni gestionali efficienti sul piano tecnico ed economico, anche con la definizione di un rapporto pubblico-privato innovativo e coerente con l'art. 9-bis del D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 10 del D.Lgs n. 229/1999, nonché con la normativa vigente in materia di gestione di servizi pubblici.

Con DGR n. 129 del 06/02/2018 la Giunta regionale ha approvato il "Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018". Nella sezione GOTER 02.01 la Regione si è impegnata a predisporre un regolamento regionale sull'assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario, con il relativo fabbisogno di posti letto da destinare alle strutture pubbliche delle Aziende Sanitarie Locali e i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per le strutture che erogano tale tipologia di assistenza.

Per garantire tale tipologia di assistenza, con il R.R. n. 6/2019 sono stati programmati n. 322 posti letto a titolarità pubblica preferibilmente nell'ambito dei Presidi Territoriali di Assistenza, destinati a residenza sanitaria assistenziale a totale carico del sistema sanitario regionale (RSA R1) (codice di attività R1 di cui al Mattone n.12 nell'ambito del Progetto Mattoni) per erogare prestazioni in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Intensive) a soggetti con patologie non acute richiedenti trattamenti intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno (tipologie di utenti: pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neuro-degenerative progressive, etc.).

I posti letto previsti nella programmazione regionale ed assegnati alla ASL BT con il R.R. n. 6/2019 consistono in n. 20 pl di RSA R1 presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Trani.

Il Direttore generale della ASL BT ha formalmente richiesto l'attivazione dei predetti n. 20 posti letto mediante autorizzazione ad avviare la procedura di gara finalizzata all'affidamento in concessione in regime di sperimentazione gestionale di cui all'art 9 bis del D.lgs . n. 502/92.

SPERIMENTAZIONI GESTIONALI

In tema di sperimentazioni gestionali si ripercorre l'iter normativo in materia come di seguito riportato:

Con deliberazione n. 745 del 05/05/2009 la Giunta regionale ha dettato i "*Criteri e procedure per l'attivazione progetti di sperimentazione gestionale (art 9 bis del D.lgs . n. 502/92 e s. m. i.) e dell'istituto dell'in house providing*."

L'art. 9 bis del d.lgs.502/92, così come modificato dall'art. 11 del D.lgs 517/93 e n. 10 del D.lgs n. 229/99, al comma 1, *autorizza programmi di sperimentazione aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedono forme di collaborazione tra strutture del servizio sanitario nazionale* e *soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste* a *capitale pubblico* e *privato.*

Da rilevare che al di fuori dei programmi di sperimentazione gestionale, le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale non possono costituire società di capitali finalizzate allo svolgimento di compiti di tutela della salute.

Con la modifica apportata al predetto art. 9 bis dall'art. 10 del D.lgs. 229/99, particolare attenzione è rivolta alle sperimentazioni gestionali implicanti una collaborazione pubblico-privato attraverso la costituzione di enti di diritto privato con fini di lucro. Al fine di garantire il servizio pubblico dai possibili pregiudizi che

potrebbero derivare dal ricorso a tale strumento, il decreto in parola, infatti, privilegia il coinvolgimento di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, oltre a prevedere la maggioranza pubblica ed altre specifiche disposizioni sull'organizzazione e sull'attività delle società.

Il decreto, inoltre, riconosce alle Regioni il potere di proposta dei progetti e attribuisce alla Conferenza Stato-Regioni il potere di autorizzarli. Dette competenze con la promulgazione della legge 16 novembre 2001, n. 405 (cfr., art. 3) a modificazione del D.lvo 30/12/92 n. 502, e s.m.i, sono assegnate alle Regioni e alle Province autonome.

I programmi regionali possono elaborare forme molteplici e alternative di collaborazione pubblico/privato rispondenti, nella sua articolazione, ai criteri individuati dal comma 2 dell'art. 9 bis del Dlgs 502/92. Forme che devono ritenersi funzionali all'obiettivo di migliorare, in coerenza con le previsioni del piano sanitario regionale, la qualità dell'assistenza e la convenienza economica.

La citata DGR n. 745/2009 prevede, quindi, la realizzazione di progetti di sperimentazione gestionale attraverso la costituzione di società miste.

Tuttavia, nel panorama nazionale le forme di sperimentazione gestionale mediante la costituzione di società miste pubblico-privato non hanno trovato particolare applicazione. Da uno studio ricognitivo effettuato dall'Agenas sulle sperimentazioni gestionali approvate dalle Regioni, emerge che il modello più diffuso è quello della gestione di una struttura sanitaria/sociosanitaria data in gestione ad altro soggetto mediante appalto di servizi/concessione. Sul tema si è anche espresso il Consiglio di Stato nell'Adunanza plenaria n. 1 del 03/03/2008.

Il Consiglio di Stato, Adunanza plenaria, 03/03/2008 n. 1 ha chiarito alcuni principi in riferimento alle società miste di sperimentazione gestionale.

a) Anche per le prestazioni socio-sanitarie è necessario effettuare una gara
   In riferimento specifico alle società miste di sperimentazione gestionale, essa ha tenuto a precisare che le prestazioni sociosanitarie, intese come attività atte a soddisfare bisogni di salute della persona, ossia di cura e assistenza delle persone iscritte al Servizio sanitario nazionale (art. 3-septies, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 502/1992), ivi comprese le attività di riabilitazione, devono rispettare le regole generali di diritto interno e i principi del diritto comunitario.
   L'adunanza plenaria ha, inoltre, evidenziato che la diretta erogazione delle prestazioni da parte del gestore del servizio in favore della collettività, ossia degli utenti del Servizio sanitario nazionale, potrebbe indurre anche a configurare l'attività espletata come un servizio pubblico, anziché un appalto di servizi. Tale rilievo, tuttavia, non modifica il problema di fondo. Trattandosi di attività di rilevanza economica oggetto di contratto da stipulare con una pubblica amministrazione, devono sempre applicarsi le regole della Comunità europea sulla concorrenza e, in particolare, gli obblighi di parità di trattamento e di trasparenza. Anche nell'ambito dei servizi pubblici, infatti, deve essere assicurata l'apertura alla concorrenza. Ogni interessato ha diritto di avere accesso alle informazioni adeguate prima che venga attribuito un servizio pubblico, di modo che, se lo avesse desiderato, sarebbe stato in grado di manifestare il proprio interesse a conseguirlo. Inoltre, trasparenza e pubblicità devono essere date alla notizia dell'indizione della procedura di affidamento; imparzialità o non discriminatorietà devono determinare le regole di conduzione di questa. In ogni caso, per le attività inerenti il Servizio sanitario nazionale affidate da una ASL, non si applicano le disposizioni relative ai servizi pubblici locali, riferite, nel loro ambito soggettivo, alle sole amministrazioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

b) La società mista è una forma di partenariato pubblico privato istituzionalizzato
   Il fenomeno delle società miste rientra nel concetto di partenariato pubblico privato (PPP), la cui codificazione risale al "libro verde" della Commissione CE relativo al PPP e al diritto comunitario degli

appalti e delle concessioni. Nel "libro verde" del 2004, la Commissione ha affermato che il termine PPP si riferisce in generale a "forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio".

La Commissione, nel citato "libro verde", ha ritenuto di potere individuare due tipi di partenariato pubblico-privato: il tipo "puramente contrattuale" e quello "istituzionalizzato".

Il PPP di tipo "puramente contrattuale" è quello "basato esclusivamente su legami contrattuali tra i vari soggetti. Esso definisce vari tipi di operazioni, nei quali uno o più compiti più o meno ampi, tra cui la progettazione, il finanziamento, la realizzazione, il rinnovamento o lo sfruttamento di un lavoro o di un servizio, vengono affidati al partner privato".

I modelli di partenariato di tipo puramente contrattuale più conosciuti sono l'appalto e la concessione.

Oltre ai partenariati di tipo contrattuale, la Commissione europea ha teorizzato i partenariati pubblico privato di tipo istituzionalizzato: quelli cioè che implicano una cooperazione tra il settore pubblico e il settore privato in seno a un'entità distinta e che comportano, quindi, la creazione di un'entità detenuta congiuntamente dal partner pubblico e dal partner privato, la quale ha la "missione" di assicurare la fornitura di un'opera o di un servizio a favore del pubblico.

Il modello di partenariato di tipo istituzionalizzato più conosciuto è quello della società mista.

La Commissione europea tende ad assimilare il partenariato pubblico-privato di tipo "istituzionalizzato" a quello di tipo "puramente contrattuale" e, perciò, a considerare applicabile anche al primo tipo di partenariato il "diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni". Ciò ha delle ovvie ricadute sulle modalità di scelta del partner privato, essendo chiaro che anche in tal caso, pur in assenza di norme specifiche, devono applicarsi, come avviene per l'affidamento a terzi di servizi mediante concessioni, le norme del Trattato sulla libera prestazione dei servizi e sulla libertà di stabilimento, nonché i principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e reciproco riconoscimento.

c) <u>Nella società mista il solo fatto che il socio privato sia scelto tramite procedura di evidenza pubblica non legittima l'affidamento diretto del servizio</u>

La questione della possibilità di affidare direttamente il servizio a società partecipate dall'ente pubblico, quando le esigenze di tutela della concorrenza siano state rispettate a monte, col previo esperimento della pubblica gara indetta per l'individuazione del partner privato, trova in giurisprudenza soluzioni non univoche. Ad atteggiamenti di totale chiusura nei confronti della possibilità di affidare direttamente a società miste la gestione dei servizi che postulerebbero, invece, l'esperimento di una specifica gara (diversa e successiva rispetto a quella necessaria all'individuazione del socio privato di minoranza), fa da contraltare la tesi sostenuta da una parte della dottrina e della giurisprudenza, secondo cui la società mista a prevalente partecipazione pubblica può essere sempre affidataria diretta dei servizi, alla sola condizione che la scelta del contraente privato sia avvenuta mediante trasparenti procedure selettive. Una posizione intermedia tra i due riferiti orientamenti è stata espressa dal Consiglio di Stato - sezione seconda con il parere n. 456/2007, che si incentra sulla ritenuta ampia fungibilità tra lo schema funzionale della società mista e quello dell'appalto. In altri termini, secondo la sezione consultiva, la gestione del servizio può essere indifferentemente affidata con apposito contratto di appalto, o con lo strumento alternativo del contratto di società, costituendo apposita società a capitale misto. In particolare, con il citato parere n. 456/2007, si è affermato che:

- non è condivisibile la posizione "estrema" secondo la quale, per il solo fatto che il socio privato sia scelto tramite procedura di evidenza pubblica, sarebbe in ogni caso possibile l'affidamento diretto;
- il ricorso a tale figura deve comunque avvenire a condizione che sussistano, oltre alla specifica previsione legislativa che ne fondi la possibilità, alle motivate ragioni e alla scelta del socio con gara, garanzie tali da fugare gli ulteriori dubbi e ragioni di perplessità in ordine alla restrizione della concorrenza;
- laddove vi siano giustificate ragioni per non ricorrere a un affidamento esterno integrale, è legittimo configurare, quantomeno, un modello organizzativo in cui ricorrano due garanzie:

1) che vi sia una sostanziale equiparazione tra gara per l'affidamento del servizio pubblico e gara per la scelta del socio, in cui quest'ultimo si configuri come un "socio industriale od operativo", il quale concorre materialmente allo svolgimento del servizio pubblico o di fasi dello stesso; il che vuol dire effettuazione di una gara che con la scelta del socio definisca anche l'affidamento del servizio operativo;
2) che si preveda un rinnovo della procedura di selezione "alla scadenza del periodo di affidamento", evitando così che il socio divenga "socio stabile" della società mista, possibilmente prescrivendo che sin dagli atti di gara per la selezione del socio privato siano chiarite le modalità per l'uscita del socio stesso (con liquidazione della sua posizione), per il caso in cui all'esito della successiva gara egli risulti non più aggiudicatario.
Con riguardo allo specifico dettato normativo, costituito dall'art. 9-bis, comma 1, del d.lgs. n. 502/1992, secondo cui "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, autorizzano programmi di sperimentazione aventi a oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato", la normativa richiamata non permette certo l'affidamento diretto del servizio alla società stessa. Diversamente opinando, si tratterebbe di norma da disapplicare siccome contraria ai principi del Trattato. E' sufficiente, al riguardo, rilevare che l'oggetto sociale esclusivo non va inteso come divieto delle società così dette multiutilities, ma rafforza la regola dell'esclusività evitando che dopo l'affidamento la società possa andare a fare altro (Cons. Stato, sez. III, 25 settembre 2007, n. 322 e sez. II, 18 aprile 2007, n. 456). Pertanto, contestualmente alla scelta con gara del socio gestore il servizio, occorre definire quanto meno le caratteristiche principali della gestione stessa (ossia condizioni, modalità e durata) e cioè che al momento della scelta del socio mediante procedure a evidenza pubblica fosse stata definita e precisata, contrariamente a quanto accaduto, anche la gestione del servizio. Il che vuol dire che si deve stabilire, contestualmente alla scelta (previa gara) del socio che deve gestire il servizio, anche le caratteristiche della gestione stessa (ossia condizioni, modalità e durata).

Pertanto, preso atto

- dei principi chiariti dall'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato n. 1 del 03/03/2008, tenuto conto che la Commissione CE ha ritenuto di individuare due tipi di partenariato pubblico-privato: il tipo "puramente contrattuale" e quello "istituzionalizzato" (coincidente con la società mista pubblico-privato)
- delle specifiche richieste avanzate dalla ASL BT relative alle autorizzazioni a procedere ad indire le procedure ad evidenza pubblica per affidare in concessione la gestione del Centri Risvegli di Canosa e la RSA R1 di Trani

si propone alla Giunta regionale di autorizzare la ASL BT a procedere con distinte procedure ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",* per la concessione di servizio finalizzata alla gestione della seguenti strutture pubbliche:

- Centro Risvegli per n. 45 posti letto presso il PPA di Canosa articolato nei seguenti setting assistenziali;
  - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Intensiva per soggetto con grave cerebrolesione acquisita GCA (URI_ GCA) *in regime residenziale;*
  - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime residenziale;*
  - n. 1 modulo pari a n. 10 posti utente di Unità di Riabilitazione Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime semi residenziale* ;

  - n. 1 modulo pari a n. 15 p.l. di Speciale Unità di Accoglienza Permanente per GCA (SUAP_GCA);
- RSA R1 per n. 20 posti letto presso il PTA di Trani.

TARIFFA PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLA RSA R1

Con deliberazione n. 2449 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha approvato la tariffa da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dalla RSA R1.
Con successiva deliberazione n. 1512 del 10/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la tariffa da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dalle strutture sociosanitarie di cui ai RR n. 4/2019 relativo alle RSA estensiva e di mantenimento.
Quale metodologia di calcolo per la determinazione delle predette tariffe, con la DGR n. è stata condotta un'analisi più dettagliata delle singole voci di costo che determinano la tariffa finale della RSA estensiva e di mantenimento. Di contro, con la DGR n. 2449/2019 il calcolo dei costi finalizzati alla determinazione della tariffa per la RSA R1 è stato meno dettagliato. Per tale ragione tale tariffa risulta essere non sufficientemente remunerativa degli effettivi costi da sostenersi per l'erogazione delle prestazioni da parte di una RSA R1.

Al fine di uniformare la metodologia di calcolo, si propone di rideterminare la tariffa per la RSA R1 utilizzando la stessa metodologia utilizzata per la determinazione delle tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020 tenuto conto che:

- il setting assistenziale della RSA R1 è rivolto a pazienti non autosufficienti che richiedono prestazioni di livelli intensivo e che il setting assistenziale della RSA di cui al RR n. 4/2019 è rivolto a pazienti non autosufficienti che richiedono prestazioni di livelli estensivo e di mantenimento;
- tali setting assistenziali appartengono alla stessa tipologia di paziente, differendo soltanto per l'apporto di risorse umane che prestano le cure e l'assistenza, tanto che si parla di livello intensivo, estensivo e di mantenimento;
- il setting assistenziale di tipo intensivo quale è quello relativo alla RSA R1 non può essere valorizzato in misura inferiore rispetto ai setting estensivo e di mantenimento in ragione del maggiore apporto organizzativo e strumentale che tale setting assistenziale richiede.

CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI EROGATE DALLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RSA R1

La metodologia di calcolo ripercorre quella esplicitata nella DGR n. 1512 del 10/09/2020 relativa alla RSA estensiva di cui al RR n. 4/2019.

Le diverse voci di costo, considerate ai fini della determinazione della tariffa, sono qui di seguito riportate:

- **costo del personale**
- **altre voci di costo**:; spese di amministrazione; ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature; pulizia; lavanolo; pasti; non è stata considerata manca la voce fitto e/o manutenzione immobile in quanto le RSA R1 sono strutture pubbliche date in gestione a soggetti terzi;
- **altri costi generali**;

COSTO DEL PERSONALE DIRETTO

I requisiti organizzativi considerati nel calcolo della voce costo del personale sono quelli contenuti nel RR n. 6/2019 relativo alla RSA R1.

<u>Personale non medico</u>
Per la determinazione analitica dei costi del personale impiegato in ciascuna tipologia di assistenza, si è

tenuto conto del CCNL AIOP-RSA – anno 2012 per il personale dipendente delle RSA e delle altre strutture residenziali e socioassistenziali associate AIOP – ultimo rinnovo. La scelta di non attuare la media del costo del personale utilizzando tutti i CC.CC.NN.LL. presenti per il settore sociosanitario sta nella circostanza che le Aziende Sanitarie affidano la gestione del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica. Pertanto nel bando di gara e successivo contratto da sottoscriversi con il soggetto aggiudicatario della gara deve essere precisato la tipologia di contratto da applicarsi al personale operante nella struttura.

Per il costo unitario delle singole figure professionali (retribuzione lorda) sono state considerate le seguenti voci contrattuali:

- Stipendio tabellare
- tredicesima mensilità
- premio incentivazione
- indennità di turno (per infermieri e OSS)
- indennità festiva (per infermieri e OSS)

Nel calcolo della retribuzione lorda si è tenuto conto delle seguenti categorie/livelli

	CCNL AIOP-RSA
Infermiere Prof.	E2
OSS	D2
Terapista della riabilitazione	E2
Dietista	D1
Psicologo	F
Ass. Sociale	E2

personale medico

Per i costi del personale medico si è tenuto conto del CCNL AIOP ospedalità privata- personale medico.

Orario di lavoro

L'orario di lavoro si articola in 38 ore settimanali. Ciò è coerente con la previsione regolamentare che, in riferimento alle tabelle dei requisiti organizzativi, riporta: *Le figure professionali sono espresse in unità di lavoro a tempo pieno. Laddove sono indicate le ore, queste si intendono ore a settimana.*

oneri aggiuntivi alla retribuzione lorda

La stima del costo del personale è stata condotta aggiungendo alla retribuzione lorda i seguenti oneri aggiuntivi: aliquote contributive INPS (28,98%), INAIL (aliquota media 24,24x1000), TFR (6,91%), IRAP (4,82%), incidenza oneri contrattuali diversi (4% di retribuzione lorda + INPS e INAIL).

Per il personale medico, in aggiunta alle seguenti voci è stata aggiunta la CAIMOP.

COSTO DEL PERSONALE INDIRETTO

Per la gestione della RSA R1, al legale rappresentante del soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la gestione in concessione della RSA R1 è vietata l'esternalizzazione della gestione della struttura (subappalto delle *attività core*), intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo (*attività no core*). Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, il RR n. 6/2019, nella tabella relativa ai requisiti organizzativi, non ha previsto un numero definito di figure professionali addette alla cucina,

alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "*Altre voci di costo"* sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce *"costo di personale indiretto".* Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

ALTRE VOCI DI COSTO

Posto a base di calcolo il costo per il personale, che costituisce la voce più consistente dell'intera tariffa, attestandosi intorno al 65% dell'importo tariffario a determinarsi, le altre voci di costo sono state determinate in misura percentuale rispetto alla voce "spesa per il personale".

Le altre voci di costo sono:

- Spese di amministrazione;
- Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature;
- Pasti;
- Pulizia;
- Lavanolo;
- Spese generali

Spese di amministrazione

Riguarda le spese per il personale amministrativo interno e/o esterno, spese per consulenze e relativi materiali ed attrezzature allo scopo utilizzati: 5%

Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature

La voce di costo comprende la quota di ammortamento e le spese per la manutenzione delle attrezzature, oltre che le spese per la manutenzione dei vari impianti della struttura: 5%

Pasti – Pulizia – Lavanolo

Come innanzi riportato, per la gestione della RSA R1 al legale rappresentante del soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per la gestione in concessione della RSA R1 è vietata l'esternalizzazione della gestione della struttura (subappalto delle *attività core*), intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo (*attività no core*). Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, il RR n. 6/2019, nella tabella relativa ai requisiti organizzativi, non ha previsto un numero definito di figure professionali addette alla cucina, alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "*Altre voci di costo"* sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce *"costo di personale indiretto".* Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

Per il costo dei servizi di Pasti – Pulizia – Lavanolo sono stati utilizzati i prezzi approvati e pubblicati dall'ANAC. Nello specifico:

- per il servizio di ristorazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 1204 del 23

novembre 2016 – allegato A prezzi di riferimento – utente paziente – giornata alimentare (colazione, pranzo, merenda e cena) – rigo: cucina esterna, refrigerato, vassoio personalizzato, consegna testa/letto totale: € 15,01 paziente/pro die

- per il servizio di pulizia e sanificazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 213 del 2 marzo 2016 – guida operativa servizio di pulizia– area di rischio altissimo–canone mensile a mq: € 6,20 per paziente - arrotondato a € 7,00 canone mensile a mq per le RSA (come da esempio n. 5 riportato nella guida operativa); è stato preso a riferimento il rischio altissimo tenuto conto della situazione emergenziale da covid-19)
- per il servizio di lavanolo il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 842 del 27 luglio 2017 –allegato A prezzi di riferimento lavanderia/lavanolo – prezzo a giornata di degenza ordinaria: € 6,59 paziente/pro die per le RSA

Spese generali

Le spese generali coprono tutte le altre voci di costo non ricomprese nelle voci precedenti. A titolo esemplificativo comprendono le spese per le utenze, spese generali di consulenza e certificazione (qualità, sicurezza, privacy, d.lgs. 231/2007), spese per manuali di accreditamento, costi per materiale di protezione DPI. Comprende, inoltre, il costo per il responsabile sanitario e la guardia notturna: 26%

Fatte tutte le premesse di cui innanzi, si propone alla Giunta regionale di riapprovare la tariffa di riferimento regionale per la RSA R1 di cui al RR n. 6/2019 pari ad € 139,42.

Si propone, inoltre, alla Giunta regionale di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenente i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo delle tariffa per la RSA R1.

Si propone, inoltre, alla Giunta regionale di stabilire quanto segue:

1) in riferimento al Centro Risvegli:
   - le tariffe da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dal centro Risvegli sono quelle determinate con DGR n. 1300/2017;
   - i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento dei posti letto di Centro Risvegli sono quelli di cui al RR n. 24/2011;
   - La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL BT e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento del Centro Risvegli saranno attivate dalla ASL BT che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 24/2011; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 24/2011 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
2) In riferimento alla RSA R1:
   - i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento istituzionale dei posti letto di RSA R1 sono quelli di cui al RR n. 6/2019;
   - La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL BT e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della RSA R1 saranno attivate dalla ASL BT che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 6/2019; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 6/2019 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato

rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;

- La tipologia di paziente eleggibile alla RSA R1 è quello previsto dal RR n. 6/2019, che è paziente diverso dalla tipologia di utente "soggetto in stato vegetativo o coma prolungato" di cui allo stesso codice di attività R1, ma eleggibile al Centro Risvegli di cui al RR n. 24/2011.

Si precisa che il presente provvedimento non genera maggiori oneri a carico del FSR relativamente all'esercizio 2020, in quanto nel corso dell'anno la ASL BT dovrà espletare le distinte procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori della RSA R1 di Trani e del Centro Risvegli di Canosa.

Lo stanziamento a carico del FSR relativo all'anno 2021 e per gli anni seguenti ed i relativi impegni di spesa saranno previsti rispettivamente nel riparto 2021 e nei riparti relativi agli anni successivi.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di autorizzare la ASL BT a procedere con distinte procedure ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",* per la concessione di servizio finalizzata alla gestione della seguenti strutture pubbliche:
  - Centro Risvegli per n. 45 posti letto presso il PPA di Canosa articolato nei seguenti setting assistenziali;
    - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Intensiva per soggetto con grave cerebrolesione acquisita GCA (URI_ GCA) *in regime residenziale;*
    - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime residenziale;*
    - n. 1 modulo pari a n. 10 posti utente di Unità di Riabilitazione Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime semi residenziale* ;
    - n. 1 modulo pari a n. 15 p.l. di Speciale Unità di Accoglienza Permanente per GCA (SUAP_GCA);
  - RSA R1 per n. 20 posti letto presso il PTA di Trani.

- di riapprovare la tariffa di riferimento regionale per la RSA R1 di cui al RR n. 6/2019 pari ad € 139,42;
- di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenente i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo delle tariffa per la RSA R1;
- di revocare la DGR n. 2449/2019 relativa alla precedente determinazione della tariffa per la RSA R1;
- di stabilire, in riferimento al Centro Risvegli che:
  - le tariffe da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dal centro Risvegli sono quelle determinate con DGR n. 1300/2017;
  - i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento dei posti letto di Centro Risvegli sono quelli di cui al RR n. 24/2011;
  - La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL BT e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento del Centro Risvegli saranno attivate dalla ASL BT che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 24/2011; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 24/2011 ed il relativo mantenimento degli

stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;

- di stabilire, in riferimento alla RSA R1:
  - i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento istituzionale dei posti letto di RSA R1 sono quelli di cui al RR n. 6/2019;
  - La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL BT e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della RSA R1 saranno attivate dalla ASL BT che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 6/2019; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 6/2019 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
  - La tipologia di paziente eleggibile alla RSA R1 è quello previsto dal RR n. 6/2019, che è paziente diverso dalla tipologia di utente "soggetto in stato vegetativo o coma prolungato" di cui allo stesso codice di attività R1, ma eleggibile al Centro Risvegli di cui al RR n. 24/2011.
- Di stabilire che il presente provvedimento non genera maggiori oneri a carico del FSR relativamente all'esercizio 2020, in quanto nel corso dell'anno la ASL BT dovrà espletare le distinte procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori della RSA R1 di Trani e del Centro Risvegli di Canosa;
- Di stabilire che lo stanziamento a carico del FSR relativo all'anno 2021 e per gli anni seguenti ed i relativi impegni di spesa saranno previsti rispettivamente nel riparto 2021 e nei riparti relativi agli anni successivi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di autorizzare la ASL BT a procedere con distinte procedure ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",* per la concessione di servizio finalizzata alla gestione della seguenti strutture pubbliche:
  - Centro Risvegli per n. 45 posti letto presso il PPA di Canosa articolato nei seguenti setting assistenziali;
    - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Intensiva per soggetto con grave cerebrolesione acquisita GCA (URI_ GCA) *in regime residenziale;*
    - n. 1 modulo pari a n. 10 p.l. di Unità di Riabilitazione post acuta Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime residenziale;*
    - n. 1 modulo pari a n. 10 posti utente di Unità di Riabilitazione Estensiva per GCA (URE_GCA) *in regime semi residenziale* ;
    - n. 1 modulo pari a n. 15 p.l. di Speciale Unità di Accoglienza Permanente per GCA (SUAP_GCA);
  - RSA R1 per n. 20 posti letto presso il PTA di Trani.

- di riapprovare la tariffa di riferimento regionale per la RSA R1 di cui al RR n. 6/2019 pari ad € 139,42;
- di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenente i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo delle tariffa per la RSA R1;
- di revocare la DGR n. 2449/2019 relativa alla precedente determinazione della tariffa per la RSA R1;
- di stabilire, in riferimento al Centro Risvegli che:
  - le tariffe da applicare per la remunerazione delle prestazioni erogate dal centro Risvegli sono quelle determinate con DGR n. 1300/2017;

- i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento dei posti letto di Centro Risvegli sono quelli di cui al RR n. 24/2011;
- La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL BT e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento del Centro Risvegli saranno attivate dalla ASL BT che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 24/2011; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 24/2011 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;

- di stabilire, in riferimento alla RSA R1:
  - i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'autorizzazione e all'accreditamento istituzionale dei posti letto di RSA R1 sono quelli di cui al RR n. 6/2019;
  - La titolarità della RSA R1 è in capo alla ASL BT e, pertanto, le procedure per l'ottenere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della RSA R1 saranno attivate dalla ASL BT che si avvarrà del soggetto gestore aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per dimostrare il possesso dei requisiti di cui al RR n. 6/2019; il soggetto gestore ha l'obbligo di possedere i requisiti di cui al RR n. 6/2019 ed il relativo mantenimento degli stessi durante il periodo di vigenza della concessione del servizio. A tal fine, il capitolato di gara dovrà espressamente prevedere nel dettaglio la tipologia e l'ammontare delle penali per il mancato rispetto dei predetti requisiti, oltre che per l'esecuzione del servizio e per l'erogazione dell'assistenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
  - La tipologia di paziente eleggibile alla RSA R1 è quello previsto dal RR n. 6/2019, che è paziente diverso dalla tipologia di utente "soggetto in stato vegetativo o coma prolungato" di cui allo stesso codice di attività R1, ma eleggibile al Centro Risvegli di cui al RR n. 24/2011.
- Di stabilire che il presente provvedimento non genera maggiori oneri a carico del FSR relativamente all'esercizio 2020, in quanto nel corso dell'anno la ASL BT dovrà espletare le distinte procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori della RSA R1 di Trani e del Centro Risvegli di Canosa;
- Di stabilire che lo stanziamento a carico del FSR relativo all'anno 2021 e per gli anni seguenti ed i relativi impegni di spesa saranno previsti rispettivamente nel riparto 2021 e nei riparti relativi agli anni successivi;
- Di notificare il presente provvedimento al Direttore generale delle ASL BT;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
dott. ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A

RSA R1 (MODULO 20)	REQUISITI ORGANIZZATIVI RSA R1 R.R.6/2019					
	personale	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
residenziale 20 Utenti	Medico specialista	1	38	61.416,82		€ 61.416,82
	Infermiere Prof.	5,5	36	34.070,96		€ 187.390,28
	OSS (presenza h24)	5,5	36	29.969,95		€ 164.834,73
	Terapista della riabilitazione	3	36	29.306,12		€ 87.918,36
	Dietista	0,33	12	25.980,28		€ 8.573,49
	Psicologo	0,33	12	38.109,80		€ 12.576,23
	Ass. Sociale	0,33	12	29.306,12		€ 9.671,02
						€ 532.380,93
	personale indiretto (pasti,pulizia,lavanderia)					**€ 191.148,00**
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					**€ 723.528,93**
						€ 99,11

TARIFFA	**€ 139,42**

spese di amministrazione	5% spesa del personale	€ 36.176,45	4,96
20% delle voci 1+2+3		€ 33.732,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 36.176,45	4,96
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 188.117,52	25,77
		€ 294.202,42	**40,30**

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	109573
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 20 x 365	48107
	totale voci 1+2+3	224880
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	191148
	15% delle voci 1+2+3	33732

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1600

PROGETTO TO BE READY. Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. CUP B35D19000050007. Approvazione schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata da Responsabile PO della Sezione Protezione Civile Dott. Francesco Vito Ronco e confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La Giunta Regionale con D.G.R. n. 1160/2019 ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti e dei Servizi Regionali ai Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in qualità di partner capofila o partner e della relativa approvazione ed ammissione a finanziamento dei progetti;
- La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner del progetto TO BE READY (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management) a valere sull'Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", a valere sul Bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, per un importo totale pari ad Euro 5.893.686,49;
- L'obiettivo del progetto TO BE READY consiste nel migliorare le condizioni per aumentare la sicurezza del bacino italiano, albanese e montenegrino dai disastri naturali e causati dell'uomo, con iniziative transfrontaliere che stabiliscano un ponte tra le regioni partecipanti, in modo che possano essere adottate strategie di intervento comuni in caso di incendi e inondazioni;

Considerato che:

- La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, hanno già lavorato in maniera congiunta nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAys, Tools and CHallenges for OUr safeTy), Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", a valere sul Primo Bando per Progetti Standard del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020;
- Nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT l'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è responsabile della realizzazione di interventi a basso impatto ambientale, tra cui le tecniche di Ingegneria naturalistica, legati all'analisi del rischio idrogeologico;
- Le azioni realizzate dall'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT si configurano come azioni pilota in grado di testare alcuni interventi, da poter poi estendere ad altri contesti regionali e transfrontalieri;
- Nell'ambito del progetto TO BE READY è previsto il monitoraggio delle azioni pilota del progetto 3 WATCH OUT, nonché l'estensione dell'ambito d'intervento e della metodologia messa a punto nel progetto 3 WATCH OUT ad altre aree caratteristiche della regione Puglia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  a. l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b. l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c. le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  d. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  e. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- occorre stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto TO BE READY, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti;

Per quanto innanzi rappresentato, si ritiene opportuno proporre l'approvazione dello Schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e dell'Allegato 1, per le attività da svolgere nell'ambito del progetto TO BE READY.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 150.000,00, è garantita dalla DGR n. 2179 del 27/11/2019 di Variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul progetto TO BE READY, finanziato dal Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Debitore	Titolo, tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	Totale
E2103008	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, Lungomare Nazario Sauro 33, 70100 Bari, C.F. 800172107027, per la quota nazionale (15%)	2.101	E.2.01.01.04.001	15.000,00	4.500,00	3.000,00	**22.500,00**

Titolo giuridico che supporta il credito: Partnership del Progetto TO BE READY sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia in data 15 luglio 2019.

Si specifica che l'importo pari ad € 127.500,00 € risulta già accertato sul capitolo di entrata n. 2103007 - "Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Regione Molise – quota IPA (85%)" con n. accertamento 6020024480/2020, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	Totale
E2103007	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Regione Molise - quota IPA (85%)	2.101	E.2.01.01.02.001	85.000,00	25.500,00	17.000,00	**127.500,00**

Si attesta che l'importo di Euro 150.000,00 è esigibile nel periodo 2020-2021-2022.

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Capitolo	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022(*)	Totale
U1160368	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.04.01.02	85.000,00	25.500,00	17.000,00	**127.500,00**
U1160868	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.04.01.02	15.000,00	4.500,00	3.000,00	**22.500,00**
TOTALE					**100.000,00**	**30.000,00**	**20.000,00**	**150.000,00**

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

DISPOSITIVO

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere d) e k) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo Schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e l'Allegato 1, che costituiscono parte integrante del presente atto e disciplinano la collaborazione tra le parti per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto TO BE READY finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014- 2020;
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile a sottoscrivere l'Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 e sugli esercizi finanziari successivi;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE di Sub Azione POR Puglia 14/20
dott. Francesco Vito Ronco

IL DIRIGENTE della Sezione Protezione Civile
dott. Antonio Mario Lerario

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il Segretario Generale della Presidenza:
dott. Roberto Venneri

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile
dott Antonio Nunziante

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo Schema di Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e l'Allegato 1, che costituiscono parte integrante del presente atto e disciplinano la collaborazione tra le parti per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto TO BE READY finanziato a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014- 2020;
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile a sottoscrivere l'Accordo (ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) con l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

PROGETTO TO BE READY. PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020.
CUP B35D19000050007.

SCHEMA DI ACCORDO (EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241)

TRA

La SEZIONE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal Dott. Antonio Mario Lerario, nato a in qualità di dirigente ad interim, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede della Sezione sita in Modugno – (BA) Via delle Magnolie 6/8

E

L'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI, con sede in Bari, via Amendola, n. 165 (CF 01086760723), legalmente rappresentata dal prof. Giovanni Sanesi, nato a , in qualità di Direttore, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede indicata;

PREMESSO CHE:

- La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner del progetto TO BE READY (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management), Asse 3 "Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", a valere sul Bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020, per un importo totale pari ad Euro 5.893.686,49;
- L'obiettivo del progetto TO BE READY è finalizzato a migliorare le condizioni per aumentare la sicurezza del territorio transfrontaliero italiano, albanese e montenegrino dai disastri naturali e causati dell'uomo, con iniziative che stabiliscano un ponte tra le regioni partecipanti, in modo che possano essere adottate strategie di intervento comuni in caso di incendi e inondazioni;
- La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e l'Università di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, hanno già lavorato in maniera congiunta nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAys, Tools and CHallenges for OUr safeTy), Asse 3

"Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio", Obiettivo specifico 3.1 "Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua", a valere sul Primo Bando per Progetti Standard del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020;

- Nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT l'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è responsabile della realizzazione di interventi a basso impatto ambientale, tra cui le tecniche di Ingegneria naturalistica, legati all'analisi del rischio idrogeologico;
- Le azioni realizzate dall'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT si configurano come azioni pilota in grado di testare alcuni interventi, da poter poi estendere ad altri contesti regionali e transfrontalieri;
- Nell'ambito del progetto TO BE READY è previsto il monitoraggio delle azioni pilota del progetto 3 WATCH OUT, nonché l'estensione dell'ambito d'intervento e della metodologia messa a punto nel progetto 3 WATCH OUT ad altre aree caratteristiche della regione Puglia;
- Sussiste un interesse comune delle parti a strutturare la reciproca collaborazione per poter perseguire le finalità del progetto TO BE READY (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management) con riferimento alla tutela e alla valorizzazione ambientale, nonché alla gestione del rischio nelle aree coinvolte, come meglio dettagliato nell'Allegato 1;
- è necessario procedere alla stipula di un accordo tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e l'Università di Bari Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali al fine di regolare le attività previste nell'ambito del progetto TO BE READY (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management);

CONSIDERATO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
    a. l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b. l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

a. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

b. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

c. le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

d. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

e. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute nell'Application Form del progetto TO BE READY e individuati in premessa e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti;

VISTO:

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- la DGR n. ____ del __/__/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento Di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

L'oggetto del presente Accordo è la disciplina della collaborazione tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto TO BE READY (The flOod and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management), Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020. Tali azioni sono riportate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Accordo.

Articolo 3 – Durata

Il presente Accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione. La conclusione delle attività è prevista al 30.06.2022, quale data di conclusione delle attività progettuali, salvo eventuali proroghe progettuali.

Articolo 4 – Coordinamento delle attività progettuali

Il coordinamento delle attività progettuali oggetto della presente convenzione sarà svolto per conto della Regione Puglia, Sezione Protezione Civile, dal dott. Francesco Vito Ronco. Il coordinamento delle attività progettuali per conto del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari sarà svolto dal prof. Francesco Gentile. Le attività progettuali saranno svolte dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari, con l'impegno a relazionarsi costantemente con la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.

Articolo 5 – Impegni delle Parti

Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse e all'Allegato 1 – che formano parte integrante del presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:

a. la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia:
   - definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;

- coordina il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le priorità strategiche del progetto TO BE READY;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi, per la migliore riuscita del progetto;

b. il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari
   - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
   - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
   - è tenuta a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti

c. le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste dal progetto TO BE READY, in cui vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Articolo 6 –Obblighi finanziari

La Regione Puglia Sezione Protezione Civile corrisponderà al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari un contributo pari ad Euro 150.000,00, a valere sulle risorse stanziate nell'ambito del Progetto TO BE READY, da intendersi non quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, bensì come contributo alle spese vive o dirette, così come individuate nel Progetto, ed effettivamente sostenute.

L'importo sarà corrisposto in n. 3 rate, di pari importo. La prima rata sarà corrisposta alla sottoscrizione dell'accordo, le successive rate dello stesso importo in base allo stato di avanzamento delle attività svolte dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari ed a titolo di rimborso delle spese sostenute. In particolare, la seconda rata verrà corrisposta a seguito di presentazione da parte del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari della rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziario, per un importo pari 100 % della erogazione effettuata dalla Regione a titolo di prima anticipazione; la terza rata verrà corrisposta a seguito di presentazione da parte del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari della rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziario, per un importo pari almeno all'80 % della erogazione effettuata dalla Regione a titolo di seconda rata.

Il rimborso dei costi sostenuti avverrà, previa rendicontazione degli stessi, nel rispetto della disciplina del progetto TO BE READY, del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020, nonché di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari si impegna a produrre una relazione tecnico-scientifica relativa alle attività svolte in corrispondenza dell'erogazione di ogni rata successiva alla prima, oltreché a fornire la documentazione di rendicontazione necessaria.

Art. 7 – Rendicontazione delle spese

Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari è tenuto a rendicontare le spese effettivamente sostenute e inequivocabilmente riferibili all'operazione, accompagnate dalle relazioni sullo stato di avanzamento, producendo tutta la documentazione giustificativa, corredata da attestazione a firma del Responsabile del Procedimento da cui risulti che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - sussiste la relativa ammissibilità, pertinenza e congruità della spesa sostenuta;
  - non sono stati richiesti, né ottenuti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni afferenti le medesime spese.

A chiusura dell'intervento, Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari dovrà produrre l'attestazione a firma congiunta dei Responsabili Tecnici e del legale rappresentante dell'Ente da allegare alla rendicontazione finale della spesa in cui dovrà essere dichiarato:

- che trattasi di rendicontazione finale delle attività;
- che il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 e di quelli indicati nel presente accordo;
- che le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Le spese effettuate devono essere supportate da fatture quietanzate o da documentazione contabile avente valore probatorio equivalente. Dalla documentazione prodotta a supporto della rendicontazione delle spese deve evincersi l'avvenuto pagamento e la data della transazione, trattandosi titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Per eventuali attività di verifica in loco, la documentazione a supporto della rendicontazione (documenti di spesa, documenti di pagamento, etc.) deve essere resa disponibile in originale (o in copia conforme all'originale), pena la non ammissibilità delle spese documentate.

L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la seguente dicitura non cancellabile:

"Expenditure financed with the funds of the "Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro Programme 2014-2020", Project TO BE READY, Code 355, CUP B35D19000050007 for a sum of € _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ accounting period _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ date of accounting _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _".

Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.

La valutazione in merito all'ammissibilità delle spese verrà effettuata sulla base di quanto definito dai regolamenti europei, nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione dell'operazione, tenendo conto, altresì, dei seguenti elementi:

(a) periodo di ammissibilità;

(b) tipologia di spesa;

(c) documenti giustificativi di spesa e di pagamento;

(d) divieto di cumulo dei finanziamenti.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal "PROGRAMME MANUAL, 4.10 Rules on eligibility of expenditures" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020 e dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla normativa nazionale di riferimento. In particolare, le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dai Regolamenti europei nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione del presente accordo. Si intendono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Costi relativi al personale. Sarà considerata ammissibile la spesa, rendicontata a costi reali e previa presentazione di adeguata documentazione giustificativa, relativa al personale presente in struttura ed applicato alle attività oggetto del presente accordo, il cui costo non sia oggetto di trasferimenti ordinari da parte della Regione o di altri Soggetti;
- Costi relativi a consulenze specialistiche esterne riferite esclusivamente al servizio di cui al presente accordo;
- Costi per la fornitura di beni e servizi specialistici riconducibili esclusivamente all'attuazione del presente accordo e che, restando di proprietà della Regione, potranno essere oggetto di eventuali contratti di comodato d'uso gratuito in favore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari, previa autorizzazione della Regione, alla chiusura delle attività;
- Altre voci di costo direttamente imputabili agli aspetti amministrativo-burocratici del presente accordo, quali costi per la pubblicità (pubblicazione gare e diffusione dati), bolli e spese istruttorie, ecc.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con soggetti terzi, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

L'imposta del valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare rispetto a quelli in precedenza indicati nel presente articolo restano a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari.

Art. 8 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante intese successive con appendici sottoscritte dalle parti, fatta salva la variazione automatica derivante da disposizioni di legge.

Articolo 9 – Clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro indipendentemente dal presente Accordo.
Per le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del presente Accordo, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 10 – Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno utilizzati dalle parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo le norme vigenti.

Articolo 11 – Oneri fiscali, spese contrattuali

Le parti convengono che il presente Accordo, composta da 10 articoli, venga registrato in solo caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642/1972 e s.m.i.

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA

_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

_____

PROGETTO TO BE READY. PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020.
CUP B35D19000050007.

ALLEGATO 1
ALL'ACCORDO (EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241)

TRA

La SEZIONE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO-DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI;

Premessa – Le attività svolte nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT

Il progetto 3 WATCH OUT (Trilateral model of civil protection: WAys, Tools and CHallenges for OUr safeTy) è stato approvato e finanziato, con un budget complessivo pari ad Euro 1.180.000,00, nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020.

Il progetto mira a delineare, nel campo della protezione civile, un modello transfrontaliero/trilaterale di intervento finalizzato a superare, in caso di emergenza, le barriere esistenti con riferimento a tre tipi di rischio: idrogeologico, sismico e di incendio.

A tal fine, è costituito un partenariato composto da: Sezione Protezione Civile della Regione Puglia (quale leader partner), Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (IT), the Regional Council of Lezha (AL), ONG Ricerca e Cooperazione (IT), Ministry of the Interior - Directorate for Emergency Management (MNE), ONG Partnership for Development (AL).

Attività del Project Partner 2 (PP2) –Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali

La Regione Puglia è caratterizzata da ambiti territoriali molto differenti tra di loro, comprendenti aree costiere, collinari e montane. Questa grande variabilità dal punto di vista territoriale espone il territorio regionale a differenti tipologie di rischio ambientale; idrogeologico, sismico e incendio.

Nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT, che ha come scopo principale quello di creare un modello trilaterale di gestione e superamento dei tre rischi sopracitati, sono organizzate diverse attività ed esercitazioni per far fronte ai rischi appartenenti a queste tre tipologie (esercitazioni di campo, azioni pilota, ecc.).

Il PP2 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DiSAAT), ha da sempre rivolto la propria attività allo studio di processi legati al rischio idrogeologico quali erosione del suolo, frane e alluvioni.

In questo ambito le più recenti indicazioni tecniche e normative suggeriscono, laddove possibile, la realizzazione di interventi a basso impatto ambientale e, tra questi, particolare rilievo assumono le cosiddette tecniche di Ingegneria naturalistica. Tali tecniche, com'è noto, prevedono l'impiego della vegetazione in abbinamento con materiali inerti, prevalentemente di origine naturale.

La diffusione di tali tecniche risente di limitazioni dovute alle scarse conoscenze relative alle caratteristiche prestazionali dei materiali da impiegare e a quelle biotecniche della vegetazione. In considerazione di ciò, ed allo scopo di condividere in ambito transfrontaliero/trilaterale soluzioni tecniche innovative, si è stabilito di utilizzare l'opportunità progettuale per testare alcuni interventi che avessero il carattere di progetto pilota, da poter poi estendere ad altri contesti regionali e transfrontalieri.

La scelta dell'areale di intervento, stante la grande diversità di ambienti geomorfologici e vegetazionali caratterizzanti la regione pugliese e adriatica in generale, è ricaduta sulle aree costiere. La scelta è stata motivata dal fatto che tali aree risultano particolarmente sensibili, in quanto minacciate da varie problematiche di dissesto idrogeologico e, allo stesso tempo, da elevate caratteristiche di valore ambientale. Inoltre, la loro considerevole estensione in ambito regionale e adriatico rende la problematica applicativa di estremo interesse per le ricadute operative in termini di gestione del territorio.

Sono quindi state individuate due aree costiere (Fig. 1) per la progettazione e successiva realizzazione di interventi pilota, che consistono nell'applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica con l'utilizzo di specie vegetali mediterranee, finalizzati alla riduzione della vulnerabilità idrogeologica nelle aree a rischio operando anche in un'ottica di eco-compatibilità.

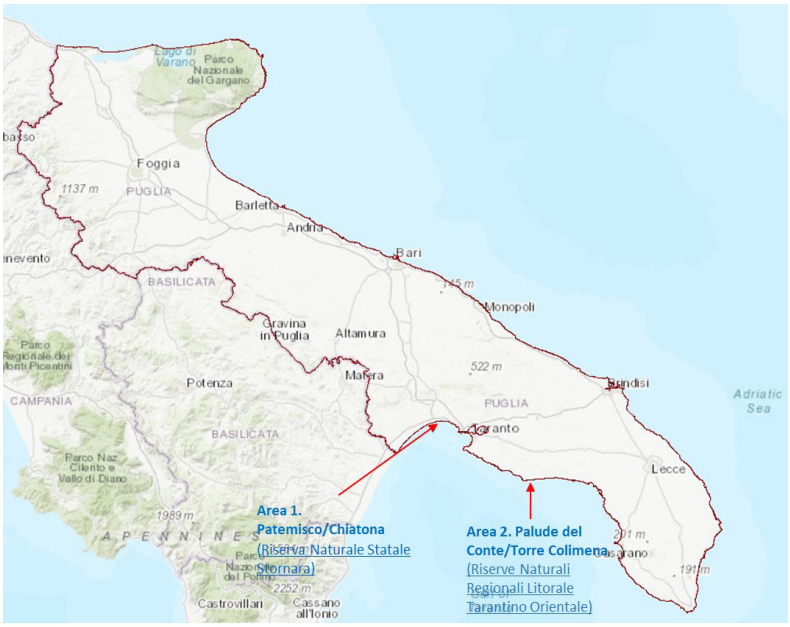


Fig. 1. Localizzazione delle due aree di intervento

Tali aree sono situate rispettivamente all'interno dei territori delle Riserve naturali regionali orientate del litorale Tarantino orientale (Ente Gestore Comune di Manduria) e della Riserva Naturale Biogenetica Stornara (Ente gestore Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca).

In particolare gli interventi perseguono i seguenti obiettivi:

- la difesa dall'erosione e la stabilizzazione del sistema dunale di un tratto di spiaggia, in quanto la conservazione di tale sistema svolge un'importante azione di difesa dai drivers di erosione costiera (inondazioni marine e venti salmastri).;
- il consolidamento di una sponda di un canale allo scopo di contrastare i fenomeni di scavo al piede e di collasso delle sponde dovuti al deflusso delle acque nel corpo idrico;
- la sperimentazione di diverse soluzioni tecniche innovative (es. utilizzo di biorete; utilizzo di cippato o posidonia come pacciamante/ammendante) per migliorare gli effetti degli interventi realizzati;
- la sperimentazione di specie vegetali autoctone, opportunamente selezionate, in termini di riproducibilità, accrescimento e caratteristiche biotecniche dell'apparato radicale;
- la possibilità di condividere il know-how tecnico-scientifico nell'ottica della cooperazione internazionale e trans-Adriatica, nel rispetto dei principi del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020.

1. Analisi territoriale delle aree oggetto di intervento

Per ognuna delle due aree oggetto di intervento è stata effettuata un'analisi territoriale approfondita. Entrambe le aree appartengono a Siti di Interesse Comunitario (SIC), rispettivamente SIC IT9130001 "Torre Colimena" per le Riserve naturali regionali orientate del litorale Tarantino orientale e SIC IT9130006 "Pineta dell'Arco ionico" per la Riserva Naturale Biogenetica Stornara.
Ogni sito è stato caratterizzato da un punto di vista geomorfologico, climatico (temperatura, precipitazione e venti dominanti) e vegetazionale. L'inquadramento vegetazionale, in particolare, è stato realizzato attraverso verifiche in campo. È stata effettuata la verifica dei principali vincoli territoriali e di quelli relativi al rischio idrogeologico secondo il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI). Infine, per ognuna delle due aree sono state individuate le principali criticità ambientali.

2. Progettazione e realizzazione degli interventi di Ingegneria Naturalistica

Le dune rappresentano un importante sistema di protezione delle zone litoranee in quanto i cordoni dunali fronteggiano le grandi maree di tempesta, ostacolano l'avvicinamento delle onde più grandi, impediscono il danneggiamento delle opere di riva e l'inondazione di zone interne. Costituiscono inoltre, una riserva di sabbia che rifornisce la spiaggia in occasione delle tempeste eccezionali e rappresentano un elemento di tutela delle falde acquifere dolci costiere. L'area retrodunale è spesso caratterizzata dalla presenza di interventi strutturali realizzati con tecniche di

ingegneria ordinaria (sistema di canali artificiali in calcestruzzo). L'ambiente dunale, inoltre, risulta particolarmente vulnerabile alla pressione antropica, che accentua le problematiche esistenti.
In base a tali considerazioni sono state individuate due tipologie di intervento con tecniche di Ingegneria Naturalistica: la ricostituzione dunale e la rinaturalizzazione della sponda di un canale in calcestruzzo.

- Ricostituzione dunale:

Questo intervento verrà realizzato in entrambe le aree. Si prevede la posa in opera di una viminata basale, parallela alla linea di costa, per la protezione dell'area antedunale da processi meteomarini. Saranno successivamente effettuate azioni manuali (per non danneggiare la vegetazione già presente) di rimodellamento di zone della duna prive di vegetazione e con presenza di fenomeni erosivi.
Successivamente alla regolarizzazione della superficie si prevede una posa in opera di biorete e un ripristino vegetazionale attraverso l'impiego di specie autoctone precedentemente prelevate e moltiplicate. La biorete sarà utile sia per contrastare l'erosione dovuta all'aerosol marino ma anche per fornire sostanze nutritive alle piante (erbacee ed arboree) che verranno apposte lungo la superficie di intervento.
Nell'intervento di ricostituzione dunale realizzato presso la Riserva Naturale Biogenetica Stornara verranno adottate diverse soluzioni tecniche tra loro combinate, al fine di testare nel tempo la loro efficacia (Fig.2). Lo schema di intervento prevede la suddivisione dell'area in 5 sezioni, le cui soluzioni tecniche sono schematizzate in Tabella 1.

- Rinaturalizzazione della sponda in calcestruzzo:

Questo intervento verrà realizzato all'interno delle Riserve naturali regionali orientate del litorale Tarantino orientale. Esso consiste in una ripulitura dell'area interessata da eventuale vegetazione infestante e nella successiva rimozione delle lastre in calcestruzzo ricoprenti la sponda. Al loro posto verrà realizzata una palificata viva a parete semplice con palo verticale spondale. Anche in questo caso viene effettuato un ripristino vegetazionale con specie autoctone.

Fig.2 Rappresentazione tipo dello schema di intervento utilizzato per la ricostituzione dunale.

Tab.1 schematizzazione degli interventi per ogni sezione.

N. Sezione	1	2	3	4	5
	-----	----	Viminata	Viminata	Viminata
	Consolidamento del profilo dunale con impiego di sola sabbia di riporto	Consolidamento del profilo dunale con impiego di sola sabbia di riporto	Consolidamento del profilo dunale con impiego di sabbia di riporto	Consolidamento del profilo dunale con impiego di sola sabbia di riporto e cippato come pacciamente	Consolidamento del profilo dunale con impiego sabbia di riporto e cippato come ammendante
	------	Posa in opera di biorete	Posa in opera di biorete	Posa in opera di biorete	Posa in opera di biorete
	Posa in opera di vegetazione arbustiva ripartita per plot	Posa in opera di vegetazione arbustiva ripartita per plot	Posa in opera di vegetazione arbustiva ripartita per plot	Posa in opera di vegetazione arbustiva ripartita per plot	Posa in opera di vegetazione arbustiva ripartita per plot
	Posa in opera di vegetazione erbacea psammofila ripartita per sezioni	Posa in opera di vegetazione erbacea psammofila ripartita per sezioni	Posa in opera di vegetazione erbacea psammofila ripartita per sezioni	Posa in opera di vegetazione erbacea psammofila ripartita per sezioni	Posa in opera di vegetazione erbacea psammofila ripartita per sezioni

Le 5 sezioni saranno a loro volta suddivise in 5 plot (Fig.1). Per ogni plot, nella porzione sommitale saranno messe a dimora le diverse specie arbustive selezionate (*Juniperus oxycedrus*, *Juniperus phoenicea*, *Pistacia lentiscus*, *Tamarix gallica*, *Tamarix africana*), mentre nella restante parte verranno messe a dimora specie psammofile erbacee (*Ammophila* spp.).

3. Test di valutazione delle caratteristiche di piante di origine Mediterranea utilizzabili in opere di Ingegneria Naturalistica

L'utilizzo di piante autoctone è uno degli aspetti fondamentali dell'Ingegneria Naturalistica. In letteratura non sono reperibili però molte informazioni riguardanti le modalità di moltiplicazione, le capacità di accrescimento e le caratteristiche biotecniche delle piante di origine Mediterranea. A tal scopo con il progetto 3 Watch Out è stata avviata un'attività di analisi relativa alle piante autoctone presenti nelle aree costiere di intervento.
Partendo dall'analisi vegetazionale si è scelto di testare le seguenti specie arbustive:

- *Juniperus oxycedrus* (ginepro coccolone)
- *Juniperus phoenicea* (ginepro fenicio)
- *Pistacia lentiscus* (Lentisco)

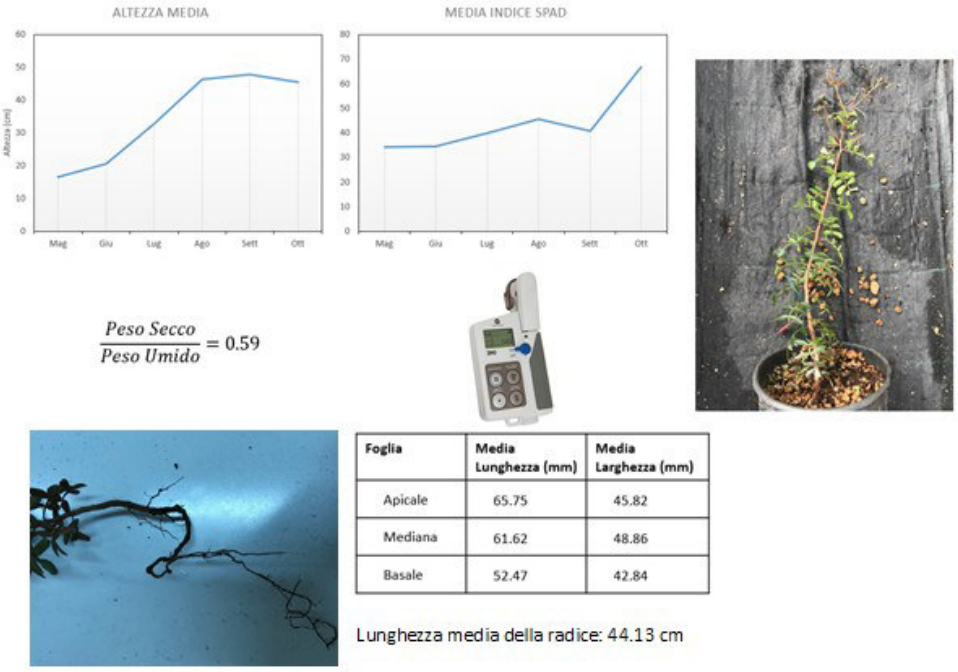
- *Phillirea angustifolia*[1] (Fillirea)
- *Tamarix galliga* (Tamerice comune)
- *Tamarix africana* (Tamerice africana)

I test vengono effettuati presso il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia (CRSFA) e hanno riguardato:

- La lunghezza dell'intera pianta
- La lunghezza degli internodi
- La lunghezza e la forma dell'apparato radicale
- Il peso umido e secco
- La dimensione delle foglie
- L'indice SPAD (Soil and Plant Analyse Development)

Per ogni specie arbustiva scelta sono stati selezionati 5 individui e, per un periodo di 9 mesi, con cadenza mensile è stata eseguita la misurazione dei parametri individuati.

La figura seguente (Fig.3) riporta, a titolo di esempio, alcuni risultati preliminari ottenuti per la specie *Pistacia lentiscus*.

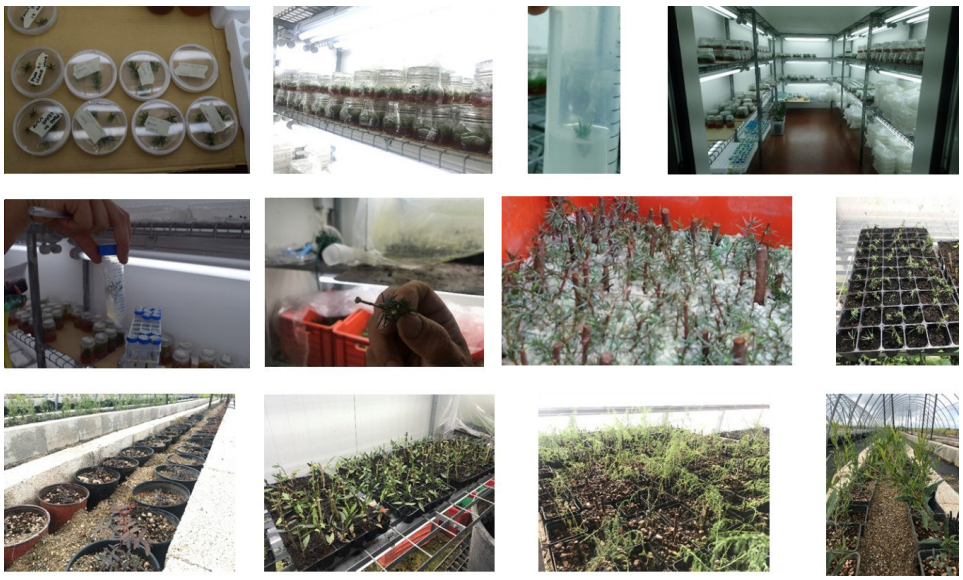


[1] Non inserita negli schemi di intervento in quanto possibile pianta ospite secondaria di *Xylella fastidiosa.*

Fig.3 Risultati preliminari dell'attività di monitoraggio dei parametri di crescita delle specie arbustive.

Inoltre, per ciascuna delle specie sopra indicate viene valutato il miglior metodo di propagazione (micropropagazione semenzai, taleaggio rizomi e bulbi), in funzione del numero di piante propagate e di quelle effettivamente attecchite (Fig.4).

Fig.4 Esempi di prove di moltiplicazione gamica e agamica svolti per le diverse specie.



4. Predisposizione per il monitoraggio ex-post delle opere realizzate

Per valutare gli effetti delle opere dopo la realizzazione degli interventi, è stata pianificata un'attività di monitoraggio. In particolare, per valutare l'azione di consolidamento delle dune verranno apposti con sesto regolare dei picchetti graduati della lunghezza di 2 metri. Questi verranno interrati alla profondità di 1 metro e georeferenziati. Attraverso misurazioni periodiche, sarà possibile stabilire l'eventuale erosione o deposizione di materiale sabbioso sulla duna. Inoltre, è prevista l'installazione di una stazione meteorologica nell'area della Riserva Naturale Biogenetica Stornara che permetterà di relazionare le condizioni climatiche alla resistenza dell'opera realizzata (Fig.5).

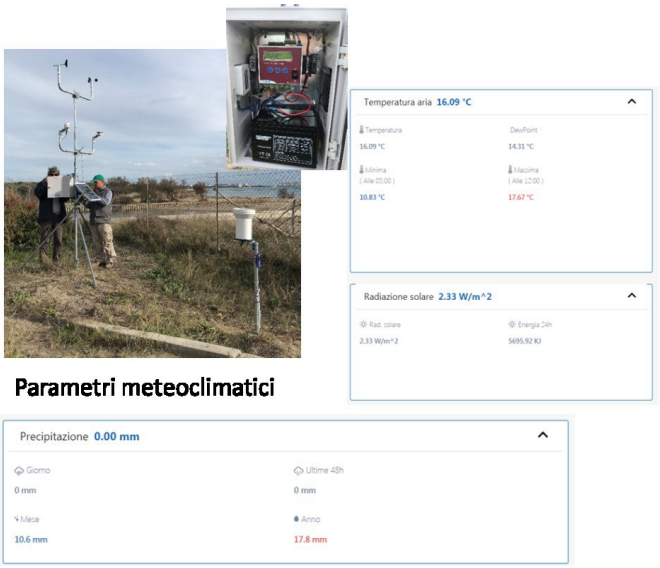


Fig.5 Stazione meteorologica in situata località Patemisco

Infine, a completare il monitoraggio sono stati acquistati due sensori da utilizzare per monitorare rispettivamente la qualità delle acque superficiali e la qualità dell'aria (Fig.6).

Fig.6 Fotometro (dx) e misuratore di particelle, pm2.5, pm 5 e pm10 (sx).

PROPOSTA PER LE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO TO BE READY

Le attività da svolgere nell'ambito del Progetto TO BE READY saranno le seguenti e comunque concordate con la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia:

- Monitoraggio delle opere realizzate nell'ambito del progetto 3 WATCH OUT, attraverso la struttura di monitoraggio predisposta. In particolare verrà monitorato il processo di erosione o deposizione di materiale sabbioso sulla duna e l'integrità dell'intervento di consolidamento spondale anche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, quali la differenza di modelli digitali del terreno (DEM) ottenuti per mezzo dell'impiego di nuvole di punti ricavate da immagini ad alta definizione provenienti da drone.

- Inoltre, verrà monitorato lo stato di sviluppo della vegetazione, utilizzando le metodologie già applicate in serra (vedi attività n°3) unite all'utilizzo di sensori ottici per la misurazione dell'Indice di Area Fogliare (Fig.7), programmando eventuali attività di manutenzione (es. sostituzione di piante o rifacimento di una viminata distrutta da una mareggiata). Obiettivo di tale attività è quello di poter estrapolare i risultati raggiunti nell'ambito degli interventi pilota, fornendo indicazioni di carattere generale utilizzabili in altre aree costiere della regione Puglia e di quella adriatica transfrontaliera in genere.

Fig.6 LAI Plant Canopy Analyzer-2200

- Integrazione del monitoraggio in attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, quali immagini provenienti da Remote sensing (immagini satellitari Landsat 8 e Sentin el-2).

- Estensione dell'ambito d'intervento e della metodologia messa a punto nel progetto 3 WATCH OUT ad altre aree caratteristiche della regione Puglia, focalizzando in particolare l'attenzione su ambienti/versanti che hanno subito recenti passaggi di fuoco (incendi boschivi) e risultano pertanto soggetti a potenziale erosione e dissesto idrogeologico. Verranno individuate le tipologie d'intervento di mitigazione, che privilegino l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, per contrastare le problematiche in atto.

- Estensione, della metodologia adottata nel progetto 3 Watch Out per la valutazione dell'erosione a scala di versante percorso da incendio focalizzando l'attenzione sull'analisi di immagini provenienti da Remote sensing (Drone e Satellite).

- Estensione della metodologia adottata nel progetto 3 Watch Out per lo studio delle caratteristiche della vegetazione autoctona tipica delle aree costiere anche a specie mediterranee adattabili al contesto della stabilizzazione e riqualificazione delle aree percorse da incendio.

- Monitoraggio e censimento delle opere di ingegneria naturalistica e/o di sistemazione idraulico-forestale presenti in un'area campione. In questo modo sarà possibile creare un catasto delle opere che sarà utile per programmare le attività di manutenzione e completamento delle stesse. Tale catasto sarà realizzato utilizzando metodologie innovative in ambito GIS (Fig.7).

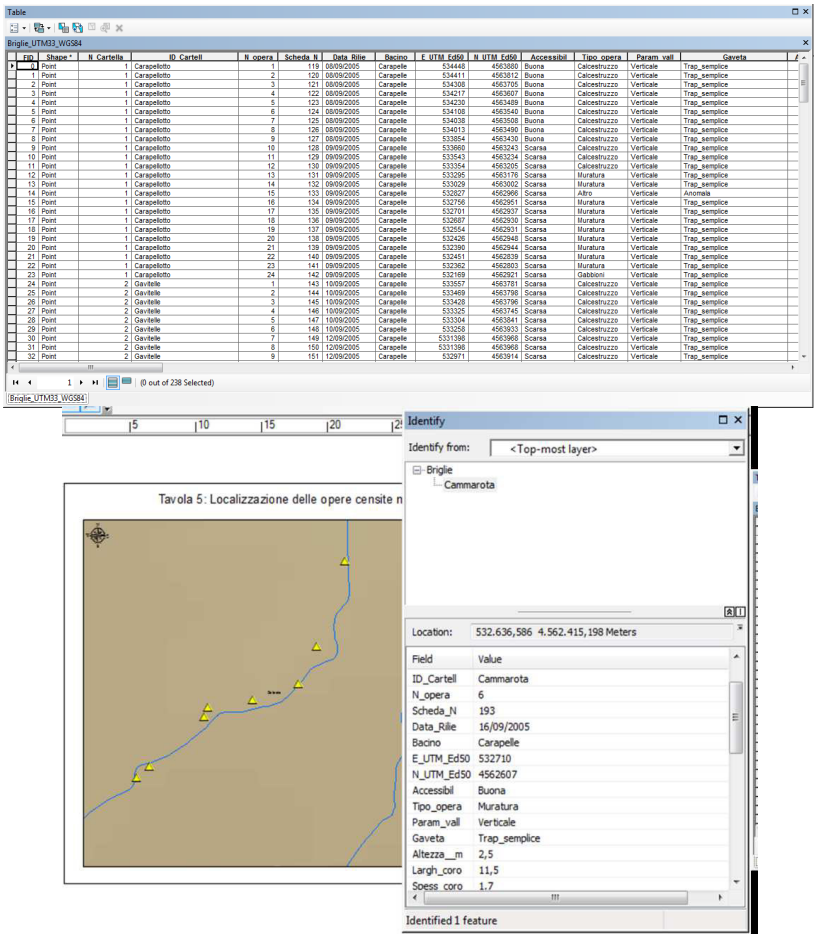


Fig.7 Esempio di catasto informatizzato in ambiente GIS.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	31	16.09.2020

PROGETTO TO BE READY. PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020. CUP B35D19000050007. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO (EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241) CON L'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

Si esprime: PARERE POSITIVO

ELISABETTA VIESTI
17.09.2020 12:18:17
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1602

Raccolta fondi per supportare il sistema sanitario regionale a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Organizzativa "Gestione Amministrativa" e dal dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con il rapido evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio regionale, la Regione Puglia ha messo a disposizione di tutti coloro che, dall'Italia o dall'Estero, volessero supportare a titolo di solidarietà (con donazioni o liberalità) il Sistema Sanitario Regionale nel fronteggiare l'emergenza, il proprio conto corrente di Tesoreria sul quale è stata convogliata la raccolta di fondi.

L'articolo 99 (Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 fornisce indicazioni in merito alla gestione delle erogazioni liberali disponendo che al termine dello stato emergenziale nazionale da COVID-19, ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità dovrà pubblicare sul proprio sito internet apposita rendicontazione delle somme gestite. Le somme raccolte dall'Ente, introitate sul proprio conto corrente di Tesoreria, dovranno essere destinate esclusivamente per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Al fine di consentire la contabilizzazione e l'utilizzo delle somme che man mano pervengono sul conto di Tesoreria si è provveduto, con deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2020, n. 405 alla istituzione di nuovi e dedicati capitoli di entrata e di spesa, per uno stanziamento in entrata ed in uscita di euro 2,5 milioni.

A tutto il 16 settembre 2020 sono stati raccolti fondi per complessivi euro 8.993.245,68; appare congruo, pertanto, integrare lo stanziamento iniziale sui predetti capitoli con un ulteriore stanziamento di euro 7,0 milioni per una dotazione finanziaria complessiva pari a 9,5 milioni di euro fermo restante che le risorse potranno essere utilizzate entro il limite delle somme che saranno effettivamente riscosse.

Deve pertanto procedersi ad apportare al bilancio di previsione di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, la sottonotata variazione:

PARTE ENTRATA

Bilancio: Autonomo (collegato)

Entrata: NON RICORRENTE

Codice UE: 2 "Altre entrate"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	E 3066231	Donazioni per emergenza sanitaria Coronavirus-Covid 19 a sostegno del Sistema Sanitario della Regione Puglia	3059900 Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	7.000.000,00	7.000.000,00

PARTE SPESA

Bilancio: Autonomo (collegato)
Spesa: NON RICORRENTE
Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	U 1101013	Emergenza sanitaria Coronavirus-Covid 19 - Spese per Medicinali e altri beni di consumo sanitario	11.01.1	U.1.03.01.05.000 (Medicinali e altri beni di consumo sanitario)	7.000.000,00	7.000.000,00

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/1997, visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi ed, in particolare, l'articolo 54, comma 4;
- l'articolo 51, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 94 recante "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi dì finanza pubblica per Panno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per Panno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2020, n. 405 di istituzione dei capitoli di entrata e spesa connessi alla raccolta fondi in argomento;

propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 come in narrativa indicata.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile;

2. di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, cosi come riportata in narrativa;

3. di approvare il prospetto E/1 di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo n. 118/2011, allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante;

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;

5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

6. di trasmettere a cura del Segretariato generale della Presidenza la presente delibera al Consiglio Regionale;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Titolare della Posizione Organizzativa
"Gestione amministrativa"
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Vice Presidente della Giunta regionale
con delega alla Protezione Civile
(Dott. Antonio Nunziante)

L A G I U N T A

Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare della Posizione Organizzativa "Gestione amministrativa", dal Dirigente della Sezione Protezione Civile e dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile;

2. di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, cosi come riportata in narrativa;

3. di approvare il prospetto E/1 di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo n. 118/2011, allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante;

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;

5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

6. di trasmettere a cura del Segretariato generale della Presidenza la presente delibera al Consiglio Regionale;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato "A"

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del... .....n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**11**	**SOCCORSO CIVILE**					
Programma	1	Sistema di protezione civile					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**7.000.000,00**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**7.000.000,00**		0,00
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**7.000.000,00**		
			previsione di cassa	**0,00**	**7.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**11**	**SOCCORSO CIVILE**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**7.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**7.000.000,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**7.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**7.000.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**7.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**7.000.000,00**		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato "A"

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… …….n. ……

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
TITOLO	**III**						
Tipologia	500		residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	7.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	7.000.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**III**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	7.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	7.000.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	7.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	7.000.000,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	7.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	7.000.000,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:16/09/2020 17:14:19

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	34	17.09.2020

RACCOLTA FONDI PER SUPPORTARE IL SISTEMA SANITARIO REGIONALE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRC/2020/34 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011111

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E3066231	DONAZIONI PER EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 A SOSTEGNO DEL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA	AUTONOMO	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/34 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011111

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1101013	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	AUTONOMO	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1603

FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia. Rimodulazione intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Con delibera n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, oltre ad aver definito le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo che per la Regione Puglia sono le seguenti:
a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà , istruzione e formazione.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

La dotazione del Patto è stata rideterminata in € 2.081.500.000 a seguito della sottoscrizione tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Puglia, in data 30 dicembre 2019, dell'"Atto aggiuntivo del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia".

Con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.

La grave e duratura emergenza economica e sociale scaturita a seguito della pandemia da Covid - 19 ha determinato la necessità di implementare e rafforzare gli interventi a sostegno delle imprese locali mobilitando tutte le risorse disponibili oltre a quelle già stanziate a livello regionale e nazionale.

Pertanto si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria dell'intervento inserito nel Patto per lo Sviluppo della Puglia "Aiuti agli investimenti delle Imprese- Area tematica Sviluppo Economico e Produttivo - Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese, che attualmente ha un valore di € 191.897.669.

Tale incremento di risorse consentirebbe la prosecuzione degli strumenti di sostegno al capitale circolante a favore delle Piccole e Medie Imprese pugliesi (PMI) "Titolo II Capo III Circolante" e "Titolo II Capo VI Circolante" già pubblicati a seguito della rimodulazione del POR Puglia 2014-2020 coerentemente con quanto stabilito dall'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi strutturali 201-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020" sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Dott. Giuseppe Provenzano e il Presidente della Regione Puglia Dott. Michele Emiliano.

Tali strumenti hanno esaurito ad oggi le risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia, consentendo il finanziamento di oltre 2.000 imprese per un ammontare complessivo di mutui erogati dal sistema creditizio pari a circa 870 milioni di euro, di cui 240 milioni di euro a titolo di sovvenzione, a fronte di una richiesta superiore che risulta in continua crescita.

Pertanto, alla luce di quanto su esposto, la Regione Puglia, con nota prot. AOO_021/0001054 del 27/08/2020 a firma del Capo di Gabinetto della Presidenza, ha chiesto al Dipartimento per le Politiche di Coesione di trasferire le risorse destinate all'intervento denominato "Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione 3° lotto tratta da rotatoria per Manduria e svincolo con SP 359 Avetrana-Nardò con sezione tipo c" dell'importo di € 70.600.000 incrementando la dotazione finanziaria dell'intervento " Aiuti agli investimenti delle imprese" – Area tematica Sviluppo Economico e Produttivo – Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese da € 191.897.669 a € 262.497.669. La copertura finanziaria per l'intervento della "Strada Talsano – Avetrana 3° lotto" sarà assicurata dalle risorse del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 del Fondo Sviluppo e Coesione che il Governo centrale si è impegnato a rendere disponibile entro la fine del corrente anno.

Con nota n. 0003385 – P – del 09/09/2020 il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale la richiesta di attivazione della procedura di consultazione scritta di urgenza in luogo della convocazione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia.

Con nota n. 0011068 del 10/09/2020 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato al Comitato di indirizzo e controllo e al Ministero dei Trasporti, competente per materia, l'avvio della procedura scritta d'urgenza di consultazione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia.

Con nota n. 0011305 del 15/09/2020 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato la chiusura della procedura scritta di urgenza di consultazione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- prendere atto della chiusura della procedura scritta di urgenza di consultazione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia relativa al trasferimento di risorse dall'intervento inserito nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia "Strada Talsano - A"Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione lotto 3 tratta da rotatoria per Manduria e svincolo con SP 359 Avetrana-Nardò con sezione tipo c" dell'importo di € 70.600.000 inserito nel Patto per la Puglia, Area

Tematica Infrastrutture – Tema prioritario Infrastrutture di trasporto ferroviario e stradale incrementando la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle Imprese" Area Tematica Sviluppo Economico e produttivo – Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese che da € 191.897.669 a € 262.497.669;

- autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali e ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- apportare la variazione al bilancio regionale annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 per stanziare le somme relative alla rimodulazione finanziaria del Patto per lo Sviluppo della Puglia.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la Variazione compensativa al Bilancio di Previsione e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 846.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti statali
TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
				Competenza e Cassa	competenza	competenza
62.06	E4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	E.4.02.01.01.001	**+ € 70.600.000,00**	-	**- € 70.600.000,00**

Titolo giuridico: Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD. UE	Competenza e Cassa e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	Competenza e.f. 2022
65.04	U1006003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture di trasporto stradale. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	10.6.2	U.2.03.01.02	8		-	**- € 70.600.000,00**
62.07	U1405003	atto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese	14.5.2	U.2.03.03.03	8	**+ € 70.600.000,00**	-	

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente pro tempore Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di Responsabile dell'Azione "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. prendere atto della chiusura della procedura scritta di urgenza di consultazione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia relativa al trasferimento di risorse dall'intervento inserito nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia "Strada Talsano - A"Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione lotto 3 tratta da rotatoria per Manduria e svincolo con SP 359 Avetrana-Nardò con sezione tipo c" dell'importo di € 70.600.000 inserito nel Patto per la Puglia, Area Tematica Infrastrutture – Tema prioritario Infrastrutture di trasporto ferroviario e stradale incrementando la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle Imprese" Area Tematica Sviluppo Economico e produttivo – Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese che da € 191.897.669 a € 262.497.669;
3. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e al dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Lucia Crocitto

Il funzionario istruttore
Monica Donata Caiaffa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. ing. Domenico Laforgia

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto della chiusura della procedura d'urgenza di consultazione scritta di trasferimento delle risorse dall'intervento "Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione lotto 3 tratta da rotatoria per Manduria e svincolo con SP 359 Avetrana-Nardò con sezione tipo c" dell'importo di € 70.600.000 inserito nel Patto per la Puglia, Area Tematica Infrastrutture – Tema prioritario Infrastrutture di trasporto ferroviario e stradale incrementando la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle Imprese" Area Tematica Sviluppo Economico e produttivo – Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese che da € 191.897.669 a € 262.497.669, riservando l'importo di euro 1.000.000 ai settori particolarmente colpiti dalle conseguenze della crisi del Covid e dalle misure di chiusura delle attività intraprese negli ultimi due mesi.
3. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e al dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO	Dott. ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	36	17.09.2020

FSC 2014-2020 # PATTO PER LA PUGLIA. RIMODULAZIONE INTERVENTI #STRADA LITORANEA INTERNA TALSANO AVETRANA REALIZZAZIONE 3° LOTTO" E #AIUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO APR/2020/36 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011105

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	VINCOLATO	70.600.000,00	70.600.000,00	0,00	70.600.000,00-

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**70.600.000,00**	**70.600.000,00**	**0,00**	**70.600.000,00-**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO APR/2020/36 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011105

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1006003	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	70.600.000,00-

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1405003	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. SVILUPPO E COMPETITIVITA'DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	70.600.000,00	70.600.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**70.600.000,00**	**70.600.000,00**	**0,00**	**70.600.000,00-**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00036

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**14**	***Sviluppo economico e competitività***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo ecoomico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		70.600.000,00		
			previsione di cassa		70.600.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo ecoomico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.600.000,00		
			previsione di cassa		70.600.000,00		
TOTALE MISSIONE	**14**	***Sviluppo economico e competitività***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		70.600.000,00		
			previsione di cassa		70.600.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**70.600.000,00**		
			previsione di cassa		**70.600.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	70.600.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	70.600.000,00		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	70.600.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	70.600.000,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**70.600.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**70.600.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**70.600.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**70.600.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
16.09.2020
14:44:42 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00036

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-70.600.000,00	
			previsione di cassa				
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo ecoomico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-70.600.000,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-70.600.000,00**	
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-70.600.000,00**	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		-70.600.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**		-70.600.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**		-70.600.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**-70.600.000,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
13.10.2020
12:36:21
UTC